

100



**MEDIOLANUM S.p.A.**

**PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI**

A handwritten mark or signature, possibly a stylized 'P' or a similar character, located in the bottom right corner of the page.

## Stato patrimoniale

## ATTIVO

Euro/migliaia		31/12/2006	31/12/2005
1	ATTIVITA' IMMATERIALI		
1.1	AVVIAMENTO		
1.2	ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI	162.414	162.414
	TOT. ATTIVITA' IMMATERIALI	19.327	25.516
2	ATTIVITA' MATERIALI	181.741	187.930
2.1	IMMOBILI		
2.2	ALTRE ATTIVITA' MATERIALI	57.680	59.831
	TOT. ATTIVITA' MATERIALI	17.180	17.235
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	74.860	77.066
4	INVESTIMENTI	103.176	105.737
4.1	INVESTIMENTI IMMOBILIARI	6.967	22.276
4.2	PARTECIPAZIONI IN CONTROLLATE, COLLEGATE E J.V.	39.326	31.154
4.3	INVESTIMENTI POSSEDUTI FINO ALLA SCADENZA	567.544	733.680
4.4	FINANZIAMENTI E CREDITI	3.311.815	3.342.392
4.5	ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	959.715	845.166
4.6	ATTIVITA' FINANZIARIE A FAIR VALUE RILEVATE A CONTO ECONOMICO	15.233.145	12.643.332
	TOT. INVESTIMENTI	20.118.512	17.618.000
5	CREDITI DIVERSI		
5.1	CREDITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA	13.806	11.543
5.2	CREDITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI RIASSICURAZIONE		
5.3	ALTRI CREDITI	1.214	1.966
	TOT. CREDITI	15.020	13.509
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO		
6.1	ATTIVITA' NON CORRENTI O DI UN GRUPPO IN DISMISSIONE POSSEDUTE PER LA VENDITA	414	372
6.2	COSTI DI ACQUISIZIONE DIFFERITI		
6.3	ATTIVITA' FISCALI DIFFERITE	45.181	39.847
6.4	ATTIVITA' FISCALI CORRENTI	145.208	121.098
6.5	ALTRE ATTIVITA'	191.989	207.334
	TOT. ALTRI ELEMENTI DEL ATTIVO	382.792	368.651
7	DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	441.012	522.869
	TOTALE ATTIVITA'	21.317.113	18.893.762

## PASSIVO

102

Euro/migliaia

1	PATRIMONIO NETTO		
1.1	DI PERTINENZA DEL GRUPPO		
1.1.1	CAPITALE		
1.1.2	ALTRI STRUMENTI PATRIMONIALI	72.884	72.738
1.1.3	RISERVE DI CAPITALE		
1.1.4	RISERVA DI UTILE E ALTRE RISERVE PATRIMONIALI	52.561	50.358
1.1.5	AZIONI PROPRIE (-)	439.761	349.518
1.1.6	RISERVE PER DIFFERENZE DI CAMBIO NETTE	(2.045)	(2.045)
1.1.7	UTILE O PERDITE SU ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA		
1.1.8	ALTRI UTILI O PERDITE RILEVATI DIRETTAMENTE NEL PATRIMONIO	117.465	104.105
1.1.9	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO		
	TOT. CAPITALE E RISERVE DI PERTINENZA DEL GRUPPO	223.678	233.312
1.2	DI PERTINENZA DI TERZI	904.304	807.986
1.2.1	CAPITALE E RISERVE DI TERZI		
1.2.2	UTILI E PERDITE RILEVATI DIRETTAMENTE NEL PATRIMONIO		
1.2.3	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI		
	TOT. CAPITALE E RISERVE DI PERTINENZA DI TERZI		
	TOT. PATRIMONIO NETTO		
2	ACCANTONAMENTI	904.304	807.986
3	RISERVE TECNICHE	67.598	57.422
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	13.306.917	11.201.382
4.1	PASSIVITÀ FINANZIARIE A FAIR VALUE RILEVATO A CONTO ECONOM		
4.2	ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE	1.100.993	1.399.692
	TOT. PASSIVITÀ FINANZIARIE	5.489.093	4.971.315
5	DEBITI	6.590.086	6.371.007
5.1	DEBITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA		
5.2	DEBITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI RIASSICURAZIONE	13.489	8.357
5.3	ALTRI DEBITI	1.663	900
	TOT. DEBITI	248.461	208.346
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	263.613	217.603
6.1	PASSIVITÀ DI UN GRUPPO IN DISMISSIONE POSSEDUTO PER LA VEN		
6.2	PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE		
6.3	PASSIVITÀ FISCALI CORRENTI	19.630	17.441
6.4	ALTRE PASSIVITÀ	40.570	43.910
	TOT. ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	124.395	177.010
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	184.595	238.361
		21.317.113	18.893.762

Conto Economico

Euro/Migliaia

103

	31/12/2006	31/12/2005
<b>1 RICAVI</b>		
1.1 PREMI NETTI		
1.1.1 PREMI LORDI DI COMPETENZA		
1.1.2 PREMI CEDUTI IN RIASSICURAZIONE DI COMPETENZA		
TOT. PREMI NETTI	3.350.402	2.455.254
1.2 COMMISSIONI ATTIVE	(6.072)	(6.530)
1.3 PROVENTI NETTI DERIVANTI DA STRUMENTI FINANZIARI A FAIR VALUE RILEVATO A CONTO EC.	3.344.330	2.448.724
1.4 PROVENTI DERIVANTI DA PARTECIPAZIONI IN CONTROLLATE, COLLEGATE E J.V.	582.629	576.816
1.5 PROVENTI DERIVANTI DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI	431.769	1.131.050
1.5.1 INTERESSI ATTIVI	8.180	7.684
1.5.2 ALTRI PROVENTI		
1.5.3 UTILI REALIZZATI	162.472	131.220
1.5.4 UTILI DA VALUTAZIONE	28.319	9.442
TOT. PROVENTI DERIVANTI DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI	11.328	14.319
1.6 ALTRI RICAVI	5.632	7.434
	205.751	162.415
TOTALE RICAVI E PROVENTI	25.560	28.638
<b>2 COSTI</b>	4.598.219	4.355.327
2.1 ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI		
2.1.1 IMPORTI PAGATI E VARIAZIONE DELLE RISERVE TECNICHE		
2.1.2 QUOTE A CARICO DEI RIASSICURATORI		
TOT. ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	(3.529.051)	(3.390.491)
2.2 COMMISSIONI PASSIVE	7.988	8.295
2.3 ONERI DERIVANTI DA PARTECIPAZIONI IN CONTROLLATE, COLLEGATE E J.V.	(3.521.063)	(3.382.196)
2.4 ONERI DERIVANTI DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI	(203.766)	(141.113)
2.4.1 INTERESSI PASSIVI		
2.4.2 ALTRI ONERI	(92.890)	(71.893)
2.4.3 PERDITE REALIZZATE	(1.122)	(1.685)
2.4.4 PERDITE DA VALUTAZIONE	(7.600)	(248)
ONERI DERIVANTI DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI	(9.271)	(11.414)
2.5 SPESE DI GESTIONE	(110.883)	(85.240)
2.5.1 PROVVISORI E ALTRE SPESE DI ACQUISIZIONE		
2.5.2 SPESE DI GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI	(156.824)	(138.978)
2.5.3 ALTRE SPESE DI AMMINISTRAZIONE	(339)	(484)
TOT SPESE DI GESTIONE	(254.792)	(230.015)
2.6 ALTRI COSTI	(411.955)	(369.477)
	(65.456)	(87.340)
TOTALE COSTI E ONERI		
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	(4.313.123)	(4.065.366)
<b>3 IMPOSTE</b>	285.096	289.961
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	(4.028.027)	(3.775.405)
<b>4 UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE</b>	223.636	233.312
CONTO TRANSITORIO		
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	42	
DI CUI DI PERTINENZA DI TERZI	223.678	233.312

*ml*

*Q*

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

Valore Euro/migliaia

	Esistenza al 31.12.2004	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Trasferimenti a Conto Economico	Altri trasferimenti	Esistenza al 31.12.2005
<b>Capitale</b>	72.567	-	171	-	-	72.738
Altri strumenti patrimoniali	-	-	-	-	-	-
Riserve di capitale	47.807	-	2.551	-	-	50.358
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali (Azioni proprie)	364.365	14.633	61.580	-	61.794	349.518
Riserva per differenze di cambio netto	-	2.045	-	-	-	2.045
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	-	95.178	73.237	4.310	-	104.105
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	-	-	-	-	-	-
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	-	-	-	-	-	-
Riserva di rivalutazione di attività immateriali	-	-	-	-	-	-
Riserva di rivalutazione di attività materiali	-	-	-	-	-	-
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	159.055	-	175.797	-	-	233.312
<b>Totale di pertinenza del gruppo</b>	<b>643.794</b>	<b>18.500</b>	<b>313.336</b>	<b>4.310</b>	<b>101.540</b>	<b>233.312</b>
Capitale e riserve di terzi	-	-	-	-	-	-
Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
<b>Totale di pertinenza di terzi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>163.334</b>	<b>807.986</b>
<b>Totale</b>	<b>643.794</b>	<b>18.500</b>	<b>313.336</b>	<b>4.310</b>	<b>163.334</b>	<b>807.986</b>
<b>Capitale</b>	72.738	-	146	-	-	72.884
Altri strumenti patrimoniali	-	-	-	-	-	-
Riserve di capitale	50.358	-	2.203	-	-	52.561
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali (Azioni proprie)	349.518	-	2.373	-	87.870	439.761
Riserva per differenze di cambio netto	-	2.045	-	-	-	2.045
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	104.105	-	-	13.360	-	117.465
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	-	-	-	-	-	-
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	-	-	-	-	-	-
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	-	-	-	-	-	-
Riserva di rivalutazione di attività immateriali	-	-	-	-	-	-
Riserva di rivalutazione di attività materiali	-	-	-	-	-	-
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	233.312	-	4.722	-	9.634	223.678
<b>Totale di pertinenza del gruppo</b>	<b>807.986</b>	<b>-</b>	<b>4.722</b>	<b>13.360</b>	<b>78.236</b>	<b>904.304</b>
Capitale e riserve di terzi	-	-	-	-	-	-
Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
<b>Totale di pertinenza di terzi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>13.360</b>	<b>807.986</b>
<b>Totale</b>	<b>807.986</b>	<b>-</b>	<b>4.722</b>	<b>13.360</b>	<b>78.236</b>	<b>904.304</b>

# RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Metodo indiretto

105

(Valore in migliaia di Euro)

	31/12/2006	31/12/2005
<b>Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte</b>	223.678	289.961
<b>Variazione di elementi non monetari</b>	2.484.493	2.137.666
Variazione della riserva premi danni	-	-
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	-	-
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	2.108.096	935.110
Variazione dei costi di acquisizione differiti	-	-
Variazione degli accantonamenti	10.176	25.447
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	366.221	1.133.671
Altre Variazioni	-	43.438
<b>Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa</b>	20.901	62.499
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	3.632	3.641
Variazione di altri crediti e debiti	17.269	58.858
<b>Imposte pagate</b>	- 42.510	- 48.236
<b>Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria</b>	179.418	252.265
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	- 298.699	60.353
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari	517.778	61.847
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari	- 28.997	31.948
Altri strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	- 10.664	219.183
<b>TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA</b>	2.865.980	2.694.155
<b>Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari</b>	15.309	11.118
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	- 9.972	- 5.865
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti	59.574	884.518
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza	166.136	709
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita	- 114.549	- 106.847
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	8.395	18.708
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	- 2.945.370	- 1.561.044
<b>TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>	- 2.820.477	- 2.527.685
<b>Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo</b>	18.194	94.214
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	-	-
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo	- 145.554	- 163.334
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi	-	-
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse	-	-
<b>TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>	- 127.360	69.120
<b>Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	-	-
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>	522.869	425.519
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>	- 81.857	97.350
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>	441.012	522.869

2

106



**MEDIOLANUM S.p.A.**

**NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA**

9

## Nota integrativa consolidata

La nota integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

Parte A - Criteri generali di redazione e area di consolidamento

Parte B – Principi contabili

Parte C - Informazioni sullo stato patrimoniale

Parte D - Informazioni sul conto economico

Parte E - Informativa di settore

Parte F - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Parte G - Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda

Parte H - Operazioni con parti correlate

Parte I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali





## Parte A - Criteri generali di redazione e area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 del Gruppo Mediolanum è stato redatto, in applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, secondo gli International Financial Reporting Standards (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea, in osservanza del Regolamento Comunitario del 19 luglio 2002 n. 1606.

Il Gruppo Mediolanum, in osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 30 maggio 2005 n.142, si configura come un conglomerato finanziario a prevalente settore assicurativo.

Pertanto, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 del Gruppo mediolanum è stato predisposto sulla base delle Istruzioni per la compilazione dei prospetti di bilancio consolidato secondo i principi contabili internazionale emanate dall' ISVAP con Provvedimento 22 dicembre 2005 n.2404, nell'esercizio dei poteri attribuiti dall'art.9 del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n.38.

### Criteri di redazione

Il bilancio è stato redatto con l'applicazione dei principi IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2006 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC) così come omologati dalla Commissione Europea, nonché in aderenza con le assunzioni generali previste dal Quadro Sistemico per la preparazione e presentazione del bilancio elaborato dallo IASB.

Le interpretazioni e gli emendamenti entrati in vigore dal 1° gennaio 2006 non hanno comportato variazioni nei principi contabili applicati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 rispetto al 31 dicembre 2005.

Il bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario (Prospetti contabili) e dalla Nota integrativa ed è inoltre corredato da una Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

I Prospetti contabili e la Nota integrativa presentano, oltre agli importi relativi al periodo di riferimento, anche i corrispondenti di raffronto riferiti al 31 dicembre 2005.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio è stato redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto.

Gli importi dei Prospetti contabili così come i dati riportati nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione, sono espressi – qualora non diversamente specificato – in migliaia di Euro.

Nell'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS non sono state effettuate deroghe a quanto disposto dagli stessi.

### Area di consolidamento

Il bilancio consolidato include Mediolanum S.p.A. e le società da questa direttamente o indirettamente controllate, comprendendo nel perimetro di consolidamento – come specificamente previsto dai nuovi principi – anche le società operanti in settori di attività dissimili da quello di appartenenza della Capogruppo.

Nel prospetto che segue sono indicate le partecipazioni inserite nell'area di consolidamento integrale a seguito dell'adozione dei principi contabili internazionali.

Elenco delle partecipazioni in società del Gruppo possedute direttamente da Mediolanum S.p.A. incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

<u>Euro/migliaia</u> <u>Società</u>	<u>Capitale</u> <u>sociale</u>	<u>Quota di</u> <u>possesso</u>	<u>Attività</u> <u>Sede</u>	<u>esercitata</u>
Mediolanum Vita S.p.A.	87.720	100,000 %	Basiglio	Assicurazione Vita
Partner Time S.p.A.	520	100,000 %	Basiglio	Rete di vendita prodotti Vita
Mediolanum Comunicazione S.p.A.	775	100,000 %	Basiglio	Produzione audiocinetotelevisiva
PI Distribuzione S.p.A.	517	100,000 %	Basiglio	Intermediazione Immobiliare
Mediolanum International Life Ltd	1.395	100,000 %	Dublino	Assicurazione Vita
Banca Mediolanum S.p.A.	371.000	100,000 %	Basiglio	Attività bancaria
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	5.165	49,000 %	Basiglio	Gestione fondi comuni d'investimento
Mediolanum International Funds Ltd	150	46,500 %	Dublino	Gestione fondi comuni d'investimento
Mediolanum Asset Management Ltd	150	49,000 %	Dublino	Consulenza e gestione patrimoniale

Elenco delle partecipazioni in società del Gruppo possedute indirettamente da Mediolanum S.p.A. possedute tramite Banca Mediolanum S.p.A., incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

<b>Euro/migliaia Società</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Quota di possesso</b>	<b>Attività Sede</b>	<b>esercitata</b>
Mediolanum Distribuz. Finanz. S.p.A.	1.000	100,000 %	Basiglio	Intermediazione Finanziaria
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	5.165	51,000 %	Basiglio	Gestione fondi comuni d'investimento
Mediolanum International Funds Ltd	150	53,500 %	Dublino	Gestione fondi comuni d'investimento
Mediolanum Asset Management Ltd	150	51,000 %	Dublino	Consulenza e gestione patrimoniale
Banco de Finanzas e Inversiones S.A.	66.032	100,000 %	Barcellona	Attività bancaria
Ges Fibanc SGIIC S.A.	2.506	100,000 %	Barcellona	Gestione fondi comuni d'inves.to
Fibanc S.A.	301	100,000 %	Barcellona	Società di consulenza finanziaria
Fibanc Pensiones S.G.F.P. S.A.	902	100,000 %	Barcellona	Società di gestione fondi pensione
Fibanc Faif S.A.	60	100,000 %	Barcellona	Società di consulenza finanziaria
Mediolanum International S.A.	71.500	99,997 %	Lussemburgo	Finanziaria di partecipazioni
Gamax Holding AG	5.618	100,000 %	Lussemburgo	Finanziaria di partecipazioni
Gamax Management AG	125	100,000 %	Lussemburgo	Gestione fondi comuni di inves.to
Gamax Broker Pool AG	500	100,000 %	Monaco di Baviera	Rete di vendita prodotti fondi
Gamax Austria GmbH	40	100,000 %	Salisburgo	Rete di vendita prodotti fondi
Bankhaus August Lenz & Co. AG	20.000	100,000 %	Monaco di Baviera	Attività bancaria

Elenco delle imprese collegate a Mediolanum S.p.A. valutate con il metodo del patrimonio netto:

<b>Euro/migliaia Società</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Quota di possesso</b>	<b>Attività Sede</b>	<b>esercitata</b>
Banca Esperia S.p.A.	13.000	48,500 %	Milano	Attività Bancaria

## Metodi di consolidamento

Le partecipazioni controllate sono consolidate con il metodo integrale mentre le partecipazioni in collegate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto.

## Consolidamento integrale

Il consolidamento integrale consiste nell'acquisizione "linea per linea" degli aggregati di stato patrimoniale e di conto economico delle società controllate. Dopo l'attribuzione ai terzi, in voce propria, delle quote di loro pertinenza del patrimonio e del risultato economico il valore della partecipazione viene annullato in contropartita al valore residuo del patrimonio della controllata.

Le differenze risultanti da questa operazione, se positive, sono rilevate – dopo l'eventuale imputazione a elementi dell'attivo o del passivo della controllata – come avviamento nella voce Attività immateriali alla data di primo consolidamento e, successivamente, tra le Altre riserve. Le differenze negative sono imputate al conto economico.

Le attività, passività, proventi ed oneri tra imprese consolidate vengono integralmente eliminati.

I risultati economici di una controllata acquisita nel corso del periodo sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data della sua acquisizione. Per contro, i risultati economici di una controllata ceduta sono inclusi nel bilancio consolidato fino alla data in cui il controllo è cessato. La differenza tra il corrispettivo di cessione e il valore contabile alla data di dismissione è rilevata nel conto economico.

I bilanci della Capogruppo e delle altre società utilizzati per predisporre il bilancio consolidato fanno riferimento alla stessa data.

Ove necessario i bilanci delle società consolidate eventualmente redatti in base a criteri contabili diversi, sono resi conformi ai principi del Gruppo.

### **Consolidamento con il metodo del patrimonio netto**

Il metodo del patrimonio netto prevede l'iscrizione iniziale della partecipazione al costo ed il suo successivo adeguamento sulla base della quota di pertinenza del risultato e delle altre variazioni di patrimonio netto della partecipata.

Il pro quota dei risultati d'esercizio della partecipata è rilevato in specifica voce del conto economico consolidato.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento.

Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata nel conto economico.

Per il consolidamento delle partecipazioni in società collegate sono stati utilizzati i bilanci annuali approvati dalle società redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

## Parte B - Principi contabili

In questa sezione sono illustrati i principi contabili utilizzati per la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2006:

### Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico

Sono classificati in questa categoria:

- gli investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione;
- le attività finanziarie detenute per la negoziazione.

Le *attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico* sono costituite da titoli di debito e di capitale e dal valore positivo di contratti derivati non di copertura.

L'iscrizione iniziale delle *attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico* avviene alla data di regolamento, per i titoli di debito e di capitale e alla data di sottoscrizione per i contratti derivati.

All'atto della rilevazione iniziale le *attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico* vengono rilevate al costo, inteso come il fair value dello strumento, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le *attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico* sono valorizzate al loro fair value.

Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo<sup>1</sup>, vengono utilizzate quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

<sup>1</sup> Uno strumento finanziario è considerato come quotato su un mercato attivo se le quotazioni, che riflettono normali operazioni di mercato, sono prontamente e regolarmente disponibili tramite Borse, Mediatori, Intermediari, Società del settore, Servizi di quotazione o enti autorizzati, e tali prezzi rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi sulla base di un normale periodo di riferimento.

### Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate non diversamente classificate come Crediti, Attività detenute per la negoziazione o Attività detenute sino a scadenza.

In particolare, vengono incluse in questa voce anche le interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale ed alla data di erogazione nel caso di crediti.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al costo, inteso come il fair value dello strumento, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Se l'iscrizione avviene a seguito di riclassificazione dalle Attività detenute sino a scadenza, il valore di iscrizione è rappresentato dal fair value al momento del trasferimento.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al fair value, con la rilevazione a conto economico del valore corrispondente al costo ammortizzato, mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di fair value vengono rilevati in una specifica Riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore. Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati a conto economico.

I titoli di capitale per i quali non sia possibile determinare il fair value in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, sono mantenuti al costo.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, nel caso di crediti o titoli di debito, ed a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale. L'ammontare della ripresa non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

**Attività finanziarie detenute sino alla scadenza**

Sono classificate nella presente categoria i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che si ha intenzione e capacità di detenere sino a scadenza. Se in seguito ad un cambiamento di volontà o di capacità non risulta più appropriato mantenere un investimento come detenuto sino a scadenza, questo viene riclassificato tra le attività disponibili per la vendita.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie classificate nella presente categoria sono rilevate al costo, comprensivo degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili. Se la rilevazione in questa categoria avviene per riclassificazione dalle Attività disponibili per la vendita, il fair value dell'attività alla data di riclassificazione viene assunto come nuovo costo ammortizzato dell'attività stessa.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Gli utili o le perdite riferiti ad attività detenute sino a scadenza sono rilevati nel conto economico nel momento in cui le attività sono cancellate o hanno subito una riduzione di valore, nonché tramite il processo di ammortamento.

In sede di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali, viene effettuata la verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore.

Se sussistono tali evidenze l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario. L'importo della perdita viene rilevato nel conto economico.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

**Crediti**

I crediti includono gli impieghi con clientela e con banche che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le attività finanziarie Disponibili per la vendita.

Nella voce crediti rientrano inoltre i crediti commerciali, le operazioni pronti contro termine ed i titoli acquistati in sottoscrizione o collocamento privato, con pagamenti determinati o determinabili, non quotati in mercati attivi.

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione o, nel caso di un titolo di debito, a quella di regolamento, sulla base del fair value dello strumento finanziario, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

I contratti di riporto e le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego. In particolare, le operazioni di vendita a pronti e di riacquisto a termine sono rilevate in bilancio come debiti per l'importo percepito a pronti, mentre le operazioni di acquisto a pronti e di rivendita a termine sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti.

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento - calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo - della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico ed i costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale del credito. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definitiva o a revoca.



Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Rientrano in tale ambito i crediti afferenti l'attività creditizia ai quali sia stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio o ristrutturato secondo le attuali regole di Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS.

Detti crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario.

I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati.

Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale ed anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali.

La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita e cioè, di norma, i crediti in bonis sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione avviene per categorie di crediti omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche, fondate su elementi osservabili alla data della valutazione, che consentano di stimare il valore della perdita latente in ciascuna categoria di crediti.

Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico. Ad ogni data di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali le eventuali rettifiche aggiuntive o riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio di crediti in bonis alla stessa data.

## Partecipazioni

La voce include le interessenze detenute in società collegate, che vengono iscritte in base al metodo del patrimonio netto.

Si considerano collegate le società in cui si detiene il 20% o una quota superiore dei diritti di voto e le società che per particolari legami giuridici, quali la partecipazione a patti di sindacato, debbono considerarsi sottoposte ad influenza notevole.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento.

Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

## Investimenti immobiliari ed altre attività materiali

Le attività materiali comprendono i terreni, gli immobili strumentali, gli investimenti immobiliari, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo.

Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

Sono inoltre iscritti in questa voce i beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga alla società locatrice.

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Le immobilizzazioni materiali, inclusi gli immobili non strumentali, sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, ad eccezione dei terreni, siano essi stati acquisiti singolarmente o incorporati nel valore dei fabbricati, in quanto hanno vita utile indefinita. Nel caso in cui il loro valore sia incorporato nel valore del fabbricato, in virtù dell'applicazione dell'approccio per componenti, sono considerati beni separabili dall'edificio; la suddivisione tra il valore del terreno e il valore del fabbricato avviene sulla base di perizie di esperti indipendenti per i soli immobili detenuti "cielo-terra".

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al minore tra il fair value, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico.

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Un'attività materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

### **Attività immateriali**

Le attività immateriali includono l'avviamento, i costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà ed il software applicativo ad utilizzazione pluriennale.

L'avviamento rappresenta la differenza positiva tra il costo di acquisto ed il fair value delle attività e delle passività acquisite.

Le altre attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali.

Un'attività immateriale può essere iscritta come avviamento quando la differenza positiva tra il fair value degli elementi patrimoniali acquisiti e il costo di acquisto della partecipazione (comprensivo degli oneri accessori) sia rappresentativo delle capacità reddituali future della partecipazione (goodwill).

Qualora tale differenza risulti negativa (badwill), la differenza stessa viene iscritta direttamente a conto economico.

Con periodicità annuale (od ogni volta che vi sia evidenza di perdita di valore) viene effettuato un test di verifica dell'adeguatezza del valore dell'avviamento. A tal fine viene identificata l'unità generatrice di flussi finanziari cui attribuire l'avviamento. L'ammontare dell'eventuale riduzione di valore è determinato sulla base della differenza tra il valore di iscrizione dell'avviamento ed il suo valore di recupero, se inferiore. Detto valore di recupero è pari al maggiore tra il fair value dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso. Le conseguenti rettifiche di valore vengono rilevate a conto economico.

Le altre attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni.

Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Un'attività immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

#### **Altre attività**

Le altre attività includono i costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà in locazione.

I costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà vengono capitalizzati in considerazione del fatto che per la durata del contratto di affitto la società utilizzatrice ha il controllo dei beni e può trarre da essi benefici economici futuri.

Tali costi sono ammortizzati per un periodo non superiore alla durata del contratto

#### **Passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico**

Le passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico includono:

- i conti deposito iscritti al Passivo a fronte di contratti finanziari (allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati) e della gestione dei fondi pensione;
- il valore negativo dei contratti derivati di negoziazione;
- gli scoperti tecnici generati dall'attività di negoziazione in titoli.

I conti deposito a fronte di contratti di natura finanziaria verso gli assicurati - allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati - rappresentano con la massima approssimazione possibile il valore delle quote dei fondi di investimento o degli indici azionari di riferimento e trovano correlazione nei corrispondenti attivi a copertura, iscritti in base al *fair value*.

Lo stesso trattamento contabile è stato applicato alle passività relative al "Fondo Pensione aperto Previgest Mediolanum".

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto dell'emissione della polizza o di ricezione delle somme raccolte.

La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value degli attivi costituiti a fronte del contratto di polizza, normalmente pari all'ammontare del titolo sottostante al prezzo di emissione.

Il fair value delle passività finanziarie eventualmente emesse a condizioni inferiori a quelle di mercato è oggetto di apposita stima e la differenza rispetto al valore di mercato è imputata direttamente a conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valorizzate al fair value.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

### Altre passività finanziarie

Le altre passività finanziarie ricomprendono i conti deposito afferenti l'attività di riassicurazione, le varie forme di provvista interbancaria e con clientela e la raccolta effettuata attraverso i titoli obbligazionari in circolazione, al netto, pertanto, degli eventuali ammontari riacquistati.

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito.

La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato od al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo.

Il fair value delle passività finanziarie eventualmente emesse a condizioni inferiori a quelle di mercato è oggetto di apposita stima e la differenza rispetto al valore di mercato è imputata direttamente a conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale della passività.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrata a conto economico.

### Riserve tecniche del ramo vita

Le riserve tecniche rappresentano gli impegni contrattualmente assunti relativi ai contratti assicurativi e ai contratti di investimento con DPF ovvero con partecipazione discrezionale agli utili (Discretionary Participation Features).

Le riserve tecniche del ramo vita includono la riserva matematica, determinata analiticamente per ogni contratto, sulla base degli impegni puri e con riferimento alle assunzioni attuariali adottate per il calcolo dei relativi premi; tale riserva include tutte le rivalutazioni maturate in applicazione di clausole contrattuali, oltre a stanziamenti appositi per tenere conto del rischio demografico, e non è inferiore ai valori di riscatto.

Le riserve tecniche includono altresì il riporto delle quote di premi di competenza del semestre successivo e la quota di oneri futuri derivanti dalla gestione dei contratti quali le spese di gestione e i sovrappremi sanitari.

Ad ogni chiusura di esercizio viene verificata l'adeguatezza delle riserve relative ai contratti assicurativi, tenendo conto del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi sui contratti soggiacenti le riserve. Nel caso in cui il valore corrente delle riserve risulti inadeguato rispetto alla stima dei flussi di cassa futuri attesi, la Compagnia provvede all'adeguamento del valore di bilancio delle riserve iscrivendo la relativa differenza a conto economico.

Con riferimento ai contratti con DPF, tale posta accoglie le passività a fronte delle plusvalenze nette da valutazione relative alle attività afferenti i contratti delle gestioni separate.

Tali accantonamenti vengono rilevati in contropartita del patrimonio netto nel caso in cui le relative plusvalenze e minusvalenze da valutazione sono rilevate direttamente nel patrimonio netto; negli altri casi tali accantonamenti sono contabilizzate a conto economico.

#### **Passività associate a gruppo di attività in via di dismissione**

Vengono classificate nelle presenti voci le attività/passività non correnti ed i gruppi di attività/passività in via di dismissione. In particolare, tali attività/passività sono valutate al minore tra il valore di carico ed il loro fair value al netto dei costi di cessione.

I relativi proventi ed oneri (al netto dell'effetto fiscale) sono esposti nel conto economico in voce separata.

#### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali originate da un evento passato per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto del personale è assimilato ad un piano a prestazione definita e viene iscritto sulla base del suo valore attuariale.

Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della Proiezione unitaria del credito che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. I contributi versati in ciascun esercizio sono considerati come unità separate, rilevate e valutate singolarmente ai fini della determinazione dell'obbligazione finale. Il tasso utilizzato per l'attualizzazione è determinato sulla base dei tassi di mercato, in linea con la durata residua stimata degli impegni.

I costi per il servizio del piano sono contabilizzati tra i costi del personale come ammontare netto di benefici maturati nel periodo, benefici di competenza di esercizi precedenti non ancora contabilizzati, interessi maturati, ricavi attesi derivanti dalle attività a servizio del piano, e profitti/perdite attuariali.

### Fondi pensione dipendenti

I piani a contribuzione definita a favore di fondi pensione per i quali l'azienda attraverso il versamento dei contributi non assume alcuna ulteriore obbligazione nei confronti degli iscritti al fondo, comportano la registrazione a conto economico dei benefici maturati nel corso dell'esercizio.

### Attività e passività in valuta

Le attività e passività denominate in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, le poste di bilancio in valuta estera vengono valorizzate come segue:

- le attività e passività finanziarie monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura;
- le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
- le attività finanziarie non monetarie valutate al fair value sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico del periodo in cui sorgono.

Quando un utile o una perdita relativi ad un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio. Per contro, quando un



utile o una perdita sono rilevati a conto economico, è rilevata in conto economico anche la relativa differenza cambio.

### Attività e passività fiscali

Il Gruppo rileva gli effetti relativi alle imposte correnti e anticipate applicando le aliquote di imposta vigenti nei paesi di insediamento delle imprese controllate incluse nel consolidamento.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti

temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società interessata o della Capogruppo, per effetto dell'esercizio dell'opzione relativa al "consolidato fiscale", di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

Sono anche rilevate le imposte anticipate e differite derivanti dalle operazioni di consolidamento, se è probabile che esse si traducano in un onere effettivo per una delle imprese consolidate.

Tali imposte sono essenzialmente quelle connesse all'eventuale imputazione a elementi dell'attivo della controllata della differenza positiva emersa in sede di consolidamento della partecipazione.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto sia di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote sia di eventuali diverse situazioni soggettive delle società del Gruppo.

La consistenza degli *Accantonamenti connessi ad aspetti fiscali* è fronte degli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

### Azioni proprie

Le eventuali azioni proprie detenute sono portate in riduzione del patrimonio netto. Analogamente, il costo originario delle stesse e gli utili o le perdite derivanti dalla loro successiva vendita sono rilevati come movimenti del patrimonio netto.

### Pagamenti basati su azioni

I piani di stock option rappresentano un pagamento basato su azioni. Il costo dell'operazione, unitamente al corrispondente incremento del patrimonio netto, è rilevato con riferimento al fair value delle opzioni alla data di assegnazione sul periodo che parte dalla data di assegnazione delle opzioni stesse alla data di maturazione del diritto di esercitare le opzioni (Vesting period).

Il fair value dell'opzione è stato calcolato utilizzando un modello che ha considerato, oltre ad informazioni quali il prezzo di esercizio e la vita dell'opzione, il prezzo corrente delle azioni e la loro volatilità attesa, i dividendi attesi e il tasso di interesse risk-free, anche le caratteristiche specifiche del piano in essere. Nel modello del pricing sono valutate in modo distinto l'opzione e la probabilità di realizzazione della condizione di mercato. La combinazione dei due valori fornisce il fair value dello strumento assegnato.

### Conto economico

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile.

In particolare:

- i premi da contratti assicurativi sono iscritti a conto economico nel rispetto del principio di competenza temporale all'atto della sottoscrizione del contratto;
- le commissioni da contratti di investimenti sono iscritte sulla base della percentuale di completamento del servizio;
- le altre commissioni sono iscritte secondo il principio della competenza temporale;
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione;
- gli interessi di mora, eventualmente previsti in via contrattuale, sono contabilizzati a conto economico solo al momento del loro effettivo incasso.

## PARTE C – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

126

### ATTIVITA'

#### ATTIVITA' IMMATERIALI

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006	31.12.2005
Avviamento	162.414	162.414
Altre attività immateriali	19.327	25.516
<b>Totale</b>	<b>181.741</b>	<b>187.930</b>

L'avviamento ai sensi dello IAS 36 non è soggetto ad ammortamento, ma a verifica per riduzione di valore con cadenza almeno annuale. Ai fini di tale verifica l'avviamento deve essere allocato alle unità generatrici di flussi finanziari (CGU) nel rispetto del vincolo massimo di aggregazione che non può superare il segmento di attività indicato ai sensi dello IAS 14.

La CGU minima è stata individuata a livello di singola società che coincide sempre con un unico segmento di attività.

I valori contabili netti allocati alle singole CGU sono i seguenti:

CGU Fibanc	122.809
CGU Gamax	31.501
CGU Altre	8.104
	<u>162.414</u>

La configurazione di valore utilizzata per determinare il valore recuperabile è il "valore d'uso", che rappresenta il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati che si attende deriveranno dall'uso continuativo della CGU in esame.

Nel determinare il valore d'uso sono state adottate le proiezioni desunte dai piani triennali, che rappresentano le migliori previsioni del management in merito alle condizioni economiche della CGU.

E' stato adottato un tasso di sconto espresso in termini reali coerentemente con la natura delle previsioni contenute nei piani, determinato attraverso il modello finanziario del "Capital Asset Pricing Model", sulla base dei dati di mercato.

Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

127

Euro/migliaia	31.12.2006		31.12.2005	
	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
<b>Avviamento</b>				
- di pertinenza del gruppo		162.414		162.414
- di pertinenza di terzi				
<b>Altre attività immateriali:</b>				
Attività valutate al costo				
- Attività immateriali generate internamente				
- Attività valutate al costo:				
- Altre attività immateriali	19.327		25.516	
Attività valutate al fair value				
<b>Totale</b>	<b>19.327</b>	<b>162.414</b>	<b>25.516</b>	<b>162.414</b>

Attività immateriali: variazioni annue

Euro/migliaia	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		Lim.	Illim.	Lim.	Illim.	
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>162.414</b>			<b>25.516</b>		<b>187.930</b>
<b>Aumenti</b>						
- Acquisti				9.393		9.393
<b>Diminuzioni</b>						
- Vendite						0
- Rettifiche di valore						
- Ammortamenti				(15.205)		(15.205)
- Svalutazioni						
- conto economico				(60)		(60)
- Altre variazioni				(317)		(317)
<b>Rimanenze finali nette</b>	<b>162.414</b>	-	-	<b>19.327</b>	-	<b>181.741</b>

Legenda

Lim: a durata limitata  
Illim: a durata illimitata

## ATTIVITA' MATERIALI

128

### Immobili

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006	31.12.2005
Terreni		
Fabbricati	20.100	21.020
<b>Totale</b>	<b>37.580</b>	<b>38.811</b>
	<b>57.680</b>	<b>59.831</b>

### Altre attività materiali

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006	31.12.2005
Mobili	3.019	2.372
Impianti elettronici	10.713	10.981
Altre	3.448	3.882
<b>Totale</b>	<b>17.180</b>	<b>17.235</b>

Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

<i>Euro/migliaia</i>	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
<b>Esistenze iniziali nette</b>	21.020	38.811	2.372	10.981	3.882	77.066
<b>Aumenti</b>						
- Acquisti			1.987	3.538	1.213	6.738
- Spese per migliorie capitalizzate		15				15
- Altre variazioni		202	3	606	96	907
<b>Diminuzioni</b>						
- Vendite	(920)	(188)	(9)	(469)	(98)	(1.684)
- Ammortamenti		(1.260)	(1.334)	(3.943)	(1.492)	(8.029)
- Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a :						
- attività in via di dismissione						
- Altre variazioni					(153)	(153)
<b>Rimanenze finali nette</b>	<b>20.100</b>	<b>37.580</b>	<b>3.019</b>	<b>10.713</b>	<b>3.448</b>	<b>74.860</b>

## RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006	31.12.2005
<b>Riserve Vita</b>		
Riserve matematiche	101.360	104.369
Riserve per somme da pagare	1.816	1.368
<b>Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori</b>	<b>103.176</b>	<b>105.737</b>

## INVESTIMENTI

129

### Investimenti immobiliari

Euro/migliaia

	31.12.2006	31.12.2005
Terreni	5.454	16.738
Fabbricati	1.513	5.538
<b>Totale</b>	<b>6.967</b>	<b>22.276</b>

Il valore di mercato degli investimenti immobiliari al 31/12/2006 ammonta a 10.500 migliaia di euro ed è stato determinato sulla base di una perizia esterna.

### Investimenti immobiliari: variazioni annue

Euro/migliaia	Terreni	Fabbricati
<b>Esistenze iniziali nette</b>		
<b>Aumenti</b>	<b>16.738</b>	<b>5.538</b>
- acquisti		
- altre	0	0
<b>Diminuzioni</b>		
- vendite		
- ammortamenti	(11.284)	(3.906)
<b>Rimanenze finali nette</b>	<b>5.454</b>	<b>1.513</b>

### Partecipazioni in controllate, collegate e joint ventures

Le partecipazioni in imprese collegate sono pari a 39.326 migliaia di euro e sono riferite alla quota di partecipazione del 48,5% in Banca Esperia S.p.A., valutata con il metodo del patrimonio netto (31/12/2005: 31.154 migliaia di euro).

Rispetto al saldo esposto nello schema di bilancio del precedente esercizio la voce *Partecipazioni in controllate, collegate e joint ventures* è stata incrementata per 1.800 migliaia di euro a fronte della riclassifica degli impegni di Mediolanum S.p.A. connessi al piano di stock options di Banca Esperia S.p.A., ora inclusi nella voce *Altre passività*.

### Investimenti posseduti fino alla scadenza

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
Titoli di debito	367.748	393.241
Attività cedute non cancellate	199.796	340.439
<b>Valore di bilancio</b>	<b>567.544</b>	<b>733.680</b>
<b>Fair value</b>	<b>570.706</b>	<b>751.564</b>

130

Investimenti posseduti fino alla scadenza: debitori/emittenti

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006	31.12.2005
<b>Titoli di debito</b>		
Governi e banche centrali	542.702	709.512
Banche	24.842	24.168
Altri emittenti	-	-
<b>Totale</b>	<b>567.544</b>	<b>733.680</b>

Per quanto concerne gli investimenti posseduti fino a scadenza la durata residua contrattuale è la seguente:

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006	31.12.2005
<b>Durata residua contrattuale</b>		
1-5 anni	347.491	502.645
5-10 anni	91.479	102.430
Oltre 10 anni	128.574	128.605
<b>Totale</b>	<b>567.544</b>	<b>733.680</b>

**Finanziamenti e crediti**

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006	31.12.2005
<b>Finanziamenti e crediti verso banche</b>	1.976.514	2.374.028
Finanziamenti e crediti verso clientela bancaria	1.323.966	955.449
Altri finanziamenti e crediti	11.335	12.915
<b>Totale</b>	<b>3.311.815</b>	<b>3.342.392</b>

**Finanziamenti e crediti verso banche**

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006	31.12.2005
<b>Crediti verso Banche Centrali</b>		
- Riserva obbligatoria	25.548	7.283
<b>Crediti verso Banche</b>		
- depositi vincolati	1.726.331	2.211.011
- Altri finanziamenti	224.635	155.734
<b>Totale</b>	<b>1.976.514</b>	<b>2.374.028</b>
<b>Fair value</b>	<b>1.976.514</b>	<b>2.374.028</b>

Finanziamenti e crediti verso clientela bancaria

131

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006	31.12.2005
Conti correnti	206.870	166.204
Pronti contro termine attivi	100.538	43.565
Mutui	351.739	186.651
Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	84.165	73.844
Locazione finanziaria	1.504	2.244
Altre operazioni	562.567	457.870
Attività deteriorate	16.583	25.071
<b>Totale</b>	<b>1.323.966</b>	<b>955.449</b>
<i>Fair value</i>	<i>1.353.703</i>	<i>982.257</i>

Finanziamenti e crediti verso clientela bancaria: composizione per debitori/emittenti

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006	31.12.2005
<b>Finanziamenti verso</b>		
- imprese non finanziarie	83.508	15.033
- imprese finanziarie	546.718	433.038
- assicurazioni	6.347	6
- Altri	670.810	482.301
<b>Attività deteriorate</b>		
- imprese non finanziarie	-	327
- imprese finanziarie		
- altri	16.583	24.744
<b>Totale</b>	<b>1.323.966</b>	<b>955.449</b>

Attività finanziarie disponibili per la vendita

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006	31.12.2005
Titoli di debito	481.381	545.194
Titoli di capitale	308.882	292.358
Quote di O.I.C.R.	169.452	7.614
<b>Totale</b>	<b>959.715</b>	<b>845.166</b>



Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

132

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006	31.12.2005
<b>Titoli di debito</b>		
- Governo e banche centrali	372.426	376.191
- Banche	62.166	99.046
- Altri emittenti	46.789	69.957
<b>Titoli di capitale</b>		
- Banche	275.766	227.729
- Altri emittenti	33.116	64.629
<b>Quote di O.I.C.R.</b>	169.452	7.614
<b>Totale</b>	<b>959.715</b>	<b>845.166</b>

Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico

Attività finanziarie di negoziazione: composizione per debitori/emittenti

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006	31.12.2005
<b>Attività finanziarie di negoziazione</b>		
Titoli di debito	2.425.333	1.435.293
Titoli di capitale	421	9
Quote O.I.C.R.	56.100	58.737
Derivati non di copertura	14.628	10.605
<b>Totale attività finanziarie di negoziazione</b>	<b>2.496.482</b>	<b>1.504.644</b>

Attività finanziarie designate al fair value a conto economico

Titoli di debito	5.439.831	5.056.353
Quote O.I.C.R.	7.296.832	6.082.335
<b>Totale</b>	<b>12.736.663</b>	<b>11.138.688</b>
<b>Totale attività finanziarie designate a fair value a conto economico</b>	<b>15.233.145</b>	<b>12.643.332</b>

## Attività finanziarie di negoziazione: composizione per debitori/emittenti

133

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006	31.12.2005
<b>Attività per cassa</b>		
<b>Titoli di debito</b>		
- Governi e Banche Centrali	1.608.875	964.660
- Altri enti pubblici	4	
- Banche	404.248	198.324
- Altri emittenti	412.206	272.309
<b>Titoli di capitale</b>		
- Banche		
- Altri emittenti	421	9
<b>Quote di O.I.C.R.</b>	56.100	58.737
<b>Totale attività per cassa</b>	<b>2.481.854</b>	<b>1.494.039</b>
<b>Strumenti derivati</b>		
- Banche	14.260	10.227
- Clientela	368	378
<b>Totale strumenti derivati</b>	14.628	10.605
<b>Totale</b>	<b>2.496.482</b>	<b>1.504.644</b>

Attività finanziarie valutate al *fair value*: composizione per debitori/emittenti

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006	31.12.2005
<b>Titoli di debito</b>		
- Banche	1.672.976	953.403
- Altri emittenti	3.766.855	4.102.950
<b>Quote di O.I.C.R.</b>	7.296.832	6.082.335
<b>Totale</b>	<b>12.736.663</b>	<b>11.138.688</b>

## Attività finanziarie di negoziazione: strumenti derivati di negoziazione

134

<i>Euro/migliaia</i>	Tasso di interesse	Valuta e oro	Altro	31.12.2006	31.12.2005
<b>Derivati quotati</b>					
<i>Derivati finanziari</i>					
- Senza scambio di capitali					
- Opzioni acquistate	5.142		3.649	8.791	4.714
- Altri derivati	9			9	(103)
<b>Totale Derivati quotati</b>	<b>5.151</b>	<b>-</b>	<b>3.649</b>	<b>8.800</b>	<b>4.611</b>
<b>Derivati non quotati</b>					
<i>Derivati finanziari</i>					
- Con scambio di capitali					
- Altri derivati		2.450	363	2.813	2.926
- Senza scambio di capitali					
- Opzioni acquistate	535		965	1.500	766
- Altri derivati	1.515			1.515	2.302
<b>Totale Derivati non quotati</b>	<b>2.050</b>	<b>2.450</b>	<b>1.328</b>	<b>5.828</b>	<b>5.994</b>
<b>Totale Derivati</b>	<b>7.201</b>	<b>2.450</b>	<b>4.977</b>	<b>14.628</b>	<b>10.605</b>

## ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

## Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006	31.12.2005
<b>Singole attività</b>		
Attività materiali	414	372
<b>Totale</b>	<b>414</b>	<b>372</b>

## Attività fiscali differite

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006	31.12.2005
In contropartita del conto economico	42.042	39.590
In contropartita del patrimonio netto	3.139	257
<b>Totale</b>	<b>45.181</b>	<b>39.847</b>

Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

135

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006	31.12.2005
<b>Importo iniziale</b>	<b>39.590</b>	<b>25.927</b>
<b>Aumenti</b>		
<b>Imposte anticipate rilevate nell'esercizio</b>		
- relative a precedenti esercizi	112	
- dovute al mutamento dei criteri contabili		8.496
- altre	15.540	5.167
- Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
- Altri aumenti		
<b>Diminuzioni</b>		
<b>Imposte anticipate annullate nell'esercizio</b>		
- rigiri	(5.015)	-
- Riduzioni di aliquote fiscali	(299)	-
- Altre diminuzioni	(7.886)	-
<b>Importo finale</b>	<b>42.042</b>	<b>39.590</b>

Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006	31.12.2005
<b>Importo iniziale</b>	<b>257</b>	<b>-</b>
<b>Aumenti</b>		
<b>Imposte anticipate rilevate nell'esercizio</b>		
- dovute al mutamento dei criteri contabili		-
- altre	2.911	257
<b>Diminuzioni</b>		
<b>Imposte anticipate annullate nell'esercizio</b>		
- rigiri		-
- riduzioni di aliquote fiscali	(28)	-
- Altre diminuzioni	(1)	-
<b>Importo finale</b>	<b>3.139</b>	<b>257</b>

Altre attività

136

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006	31.12.2005
Partite viaggianti da attività creditizia	92.114	81.836
Crediti verso l'Erario	32.338	35.165
Depositi cauzionali	18.177	16.665
Crediti verso promotori finanziari	9.600	7.291
Anticipi a fornitori e professionisti	3.012	2.684
Altri crediti	12.086	22.935
Ratei attivi e risconti attivi	3.394	5.888
Altre attività diverse	21.268	34.870
<b>Totale</b>	<b>191.989</b>	<b>207.334</b>

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

137

PATRIMONIO NETTO

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006	31.12.2005
Capitale	72.884	72.738
Riserve di capitale	52.561	50.358
Riserva di utile e altre riserve	439.761	349.518
Azioni proprie	(2.045)	(2.045)
Utile o perdita su attività finanziarie disponibili per la vendita	117.465	104.105
Utile o perdita dell'esercizio del gruppo	223.678	233.312
<b>Capitale e riserve di pertinenza del gruppo</b>	<b>904.304</b>	<b>807.986</b>

Il capitale sociale è interamente versato e ammonta a euro 72.883.531,70 ed è costituito da n.728.835.317 azioni.

Il patrimonio netto è interamente di pertinenza del gruppo. Con riferimento alle variazioni intervenute nel periodo si rimanda al relativo allegato di dettaglio incluso fra i prospetti contabili.

Utile (Perdita) su attività finanziarie disponibili per la vendita

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006		31.12.2005	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
Titoli di debito		(5.029)	1.637	(585)
Titoli di capitale	120.564		103.053	
Quote di O.I.C.R.	1.955	(25)	-	
<b>Totale</b>	<b>122.519</b>	<b>(5.054)</b>	<b>104.690</b>	<b>(585)</b>

Utile (Perdita) su attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

<i>Euro/migliaia</i>	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Totale
<b>Esistenze iniziali</b>	1.052	103.053	-	104.105
<b>Variazione positive</b>				-
Incrementi di <i>fair value</i>	6.550	19.057	3.096	28.703
<b>Variazioni negative</b>				
Riduzioni di <i>fair value</i>	(8.600)	(1)	(40)	(8.641)
Rigiro a conto economico da riserve positive:				
- da realizzo	(4.031)	(568)		(4.599)
Altre variazioni		(977)	(1.126)	(2.103)
<b>Rimanenze finali</b>	<b>(5.029)</b>	<b>120.564</b>	<b>1.930</b>	<b>117.465</b>

Utile dell'esercizio del Gruppo

138

Utile per azione

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006	31.12.2005
Utile netto	223.678	233.312
Numero medio ponderato di azioni in circolazione	728.108	726.524
<b>Utile per azione (in euro)</b>	<b>0,31</b>	<b>0,32</b>

Utile per azione diluito

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006	31.12.2005
Utile netto	223.678	233.312
Numero medio ponderato di azioni in circolazione	728.108	726.524
Aggiustamento per stock option con potenziale effetto di diluizione	1.010	979
N. medio ponderato di azioni in circolazione ai fini dell'utile per azione diluito	729.118	727.503
<b>Utile per azione diluito (in euro)</b>	<b>0,31</b>	<b>0,32</b>

### Raccordo tra il patrimonio netto della Capogruppo e quello consolidato

<i>Euro/migliaia</i>	Capitale e riserve	Utile	Patrimonio Netto
<b>Bilancio Capogruppo al 31/12/06</b>	<b>354.457</b>	<b>193.740</b>	<b>548.197</b>
Variazione successive del valore di carico e del patrimonio netto delle società consolidate integralmente	54.350	291.227	345.577
<u>Differenze su partecipazioni valutate al patrimonio netto</u>	5.342	8.180	13.522
Dividendi infragruppo	271.016	(271.016)	0
Eliminazione effetti operazioni infragruppo	(874)	(66)	(940)
<u>Ammortamento plusvalori attribuiti agli immobili alla data di acquisizione delle partecipazioni consolidate integralmente</u>	(810)	(156)	(966)
Altre operazioni	(2.855)	1.769	(1.086)
<b>Bilancio Consolidato al 31/12/06</b>	<b>680.626</b>	<b>223.678</b>	<b>904.304</b>

133

### ACCANTONAMENTI

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006	31.12.2005
Accantonamenti connessi ad aspetti fiscali	153	2.028
Altri accantonamenti	67.445	55.394
<b>Totale</b>	<b>67.598</b>	<b>57.422</b>

Accantonamenti: variazioni annue

<i>Euro/migliaia</i>	Acc.ti connessi a rischi fiscali	Altri acc.ti
<b>Esistenze iniziali</b>	2.028	55.394
<b>Aumenti</b>		
- accantonamenti dell'esercizio	-	16.835
- altre variazioni		105
<b>Diminuzioni</b>		
- Utilizzo nell'esercizio		(4.335)
- altre variazioni	(1.875)	(554)
<b>Rimanenze finali</b>	<b>153</b>	<b>67.445</b>

Dettaglio altri accantonamenti

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006	31.12.2005
Fondi per quiescenza e obblighi simili	1.695	1.754
Fondi per indennità a favore della rete di vendita	38.530	28.909
Fondo rischi per illeciti rete di vendita	17.274	14.693
Altri fondi rischi e oneri	9.946	10.038
<b>Totale</b>	<b>67.445</b>	<b>55.394</b>

### RISERVE TECNICHE

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006	31.12.2005
Riserve matematiche	1.255.651	1.181.661
Riserve per somme da pagare	78.039	56.419
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	11.939.212	9.917.893
Altre riserve	34.015	45.409
Di cui passività differite verso assicurati	-	-
<b>Totale Rami Vita</b>	<b>13.306.917</b>	<b>11.201.382</b>



# PASSIVITA' FINANZIARIE

140

Passività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006	31.12.2005
<b>Passività finanziarie di negoziazione</b>		
Scoperti tecnici titoli di debito	120.278	55.610
Derivati non di copertura	28.425	42.939
Altre passività finanziarie	1.149	821
<b>Totale passività finanziarie di negoziazione</b>	<b>149.852</b>	<b>99.370</b>
<b>Passività finanziarie designate al fair value a conto economico</b>		
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione derivanti:		
- da contratti allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	938.285	1.292.367
- dalla gestione dei fondi pensione	11.703	7.955
Titoli in circolazione	1.153	
<b>Totale passività finanziarie designate a <i>fair value</i> a conto economico</b>	<b>951.141</b>	<b>1.300.322</b>
<b>Totale passività finanziarie a <i>fair value</i> rilevate a conto economico</b>	<b>1.100.993</b>	<b>1.399.692</b>

Passività finanziarie di negoziazione: strumenti derivati

<i>Euro/migliaia</i>	Tasso di interesse	Valuta e oro	Altro	31.12.2006	31.12.2005
<b>Derivati quotati</b>					
<b>Derivati finanziari</b>					
- Senza scambio di capitali					
- Opzioni emesse					
- Altri derivati	26.344			26.344	36.174
<b>Totale Derivati quotati</b>	<b>26.344</b>	-	-	<b>26.344</b>	<b>36.174</b>
<b>Derivati non quotati</b>					
<b>Derivati finanziari</b>					
- Con scambio di capitali					
- Altri derivati	798			798	3.336
- Senza scambio di capitali					
- Opzioni emesse	735			735	524
- Altri derivati	548			548	2.905
<b>Totale Derivati non quotati</b>	<b>2.081</b>	-	-	<b>2.081</b>	<b>6.765</b>
<b>Totale Derivati</b>	<b>28.425</b>	-	-	<b>28.425</b>	<b>42.939</b>

## Altre passività finanziarie

141

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006	31.12.2005
Debiti verso banche	1.123.420	1.148.403
Debiti verso clientela bancaria	4.264.332	3.718.562
Depositi ricevuti da riassicuratori	101.341	104.350
<b>Totale</b>	<b>5.489.093</b>	<b>4.971.315</b>

### Debiti verso banche

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006	31.12.2005
<b>Debiti verso Banche Centrali</b>	560.172	511.080
<b>Debiti verso banche</b>		
- Conti correnti e depositi liberi	186.113	47.638
- Depositi vincolati	152.135	204.895
- Finanziamenti	225.000	384.706
- Altri debiti	-	84
<b>Totale</b>	<b>1.123.420</b>	<b>1.148.403</b>

### Debiti verso clientela bancaria

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006	31.12.2005
Conti correnti	3.619.336	3.381.651
Passività a fronte di attività cedute non cancellate	575.113	270.627
Altri debiti	69.883	66.284
<b>Totale</b>	<b>4.264.332</b>	<b>3.718.562</b>

## DEBITI

### Altri debiti

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006	31.12.2005
Trattamento di fine rapporto del personale	14.772	13.410
Debiti verso fornitori	129.442	100.885
Debiti verso Erario	51.212	45.700
Altri debiti diversi	53.035	48.351
<b>Totale</b>	<b>248.461</b>	<b>208.346</b>

Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

142

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006
<b>Esistenze iniziali</b>	13.410
<b>Aumenti</b>	
- Accantonamento dell'esercizio	3.779
- Altre variazioni in aumento	72
<b>Diminuzioni</b>	
- Liquidazioni effettuate	(1.312)
- Altre variazioni in diminuzioni	(1.177)
<b>Rimanenze finali</b>	14.772

Altri debiti diversi

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006	31.12.2005
Debiti verso consociate	534	642
Debiti verso Enti previdenziali	4.768	3.505
Debiti verso consulenti, professionisti, amministratori e sindaci	532	505
Debiti verso fornitori	1.539	6.674
Debiti verso società dei Gruppi Fininvest e Doris	1.819	1.982
Debiti verso dipendenti	549	380
Debiti per imposte a carico degli assicurati	1.539	1.629
Debiti verso azionisti per dividendi da liquidare	8	69
Caparre confirmatorie incassate	217	1.096
Altri debiti	41.530	31.869
<b>Totale</b>	<b>53.035</b>	<b>48.351</b>

## ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO

Passività fiscali differite

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006	31.12.2005
In contropartita del conto economico	11.671	10.688
In contropartita del patrimonio netto	7.959	6.753
<b>Totale</b>	<b>19.630</b>	<b>17.441</b>

Variazione delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

143

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006	31.12.2005
<b>Importo iniziale</b>	(10.688)	(12.577)
<b>Aumenti</b>		
Imposte differite rilevate nell'esercizio		
- relative a precedenti esercizi		(650)
- dovute al mutamento dei criteri contabili		(534)
- altre	(2.585)	
Altri aumenti	(818)	
<b>Diminuzioni</b>		
Imposte differite annullate nell'esercizio		
- rigiri	2.416	-
- altre		2.867
Riduzioni di aliquote fiscali	4	
Altre diminuzioni		206
<b>Importo finale</b>	<b>(11.671)</b>	<b>(10.688)</b>

*ml*

Variazione delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

*Q*

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006	31.12.2005
<b>Importo iniziale</b>	(6.753)	
<b>Aumenti</b>		
Imposte differite rilevate nell'esercizio		
- relative a precedenti esercizi		
- dovute al mutamento dei criteri contabili		(776)
- altre	(1.180)	(5.977)
Altri aumenti	(1.125)	
<b>Diminuzioni</b>		
Imposte differite annullate nell'esercizio		
- rigiri	1.095	
- altre		
Riduzioni di aliquote fiscali	4	
Altre diminuzioni		
<b>Importo finale</b>	<b>(7.959)</b>	<b>(6.753)</b>

*Q*

144

Altre passività

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006	31.12.2005
Fondo indennità risoluzione rapporto di agenzia	3.356	2.870
Depositi a garanzia	3.844	4.559
Accantonamenti costi del personale	4.626	4.445
Partite viaggianti da attività creditizie	78.146	74.330
Risconti passivi	2.250	1.243
Ratei passivi	36	437
Altre passività diverse	32.134	89.126
<b>Totale</b>	<b>124.392</b>	<b>177.010</b>

Rispetto al saldo esposto nello schema di bilancio del precedente esercizio la voce *Altre passività* è stata incrementata per 1.800 migliaia di euro a fronte della riclassifica degli impegni di Mediolanum S.p.A. connessi al piano di stock options di Banca Esperia S.p.A., inclusi lo scorso anno a rettifica della voce *Partecipazioni in controllate, collegate e joint ventures*.

PARTE D - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

145

VOCI TECNICHE ASSICURATIVE - RAMI VITA

COMPOSIZIONE AL 31.12.2006

<i>Euro/migliaia</i>	<i>Lordo</i>	<i>Riassicuraz.</i>	<i>Netto</i>
Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
- Premi contabilizzati	3.350.402	(6.072)	3.344.330
<b>Totale Premi netti</b>	<b>3.350.402</b>	<b>(6.072)</b>	<b>3.344.330</b>
Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione			
- Somme pagate	(1.454.562)	10.550	(1.444.012)
- Variazione riserve per somme da pagare	(21.621)	448	(21.173)
- Variazione riserve matematiche	(73.234)	(3.010)	(76.244)
- Variazione delle altre riserve tecniche	796		796
Variazione riserve allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	(1.979.986)		(1.979.986)
<b>Totale Oneri Netti relativi ai sinistri</b>	<b>(3.528.607)</b>	<b>7.988</b>	<b>(3.520.619)</b>
<b>Totale Rami Vita</b>	<b>(178.205)</b>	<b>1.916</b>	<b>(176.289)</b>

Premi lordi di competenza

<i>Euro/migliaia</i>	<i>31.12.2006</i>	<i>31.12.2005</i>
Premi lordi contabilizzati		
Premi lordi contabilizzati - ramo III	3.282.396	2.386.092
Premi lordi contabilizzati - rami tradizionali	68.006	69.162
<b>Premi lordi di competenza</b>	<b>3.350.402</b>	<b>2.455.254</b>

COMPOSIZIONE AL 31.12.2005

<i>Euro/migliaia</i>	<i>Lordo</i>	<i>Riassicuraz.</i>	<i>Netto</i>
Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
- Premi contabilizzati	2.455.254	(6.530)	2.448.724
<b>Totale Premi netti</b>	<b>2.455.254</b>	<b>(6.530)</b>	<b>2.448.724</b>
Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione			
- Somme pagate	(1.373.134)	11.324	(1.361.810)
- Variazione riserve per somme da pagare	(12.762)	195	(12.567)
- Variazione riserve matematiche	1.029	(3.224)	(2.195)
- Variazione delle altre riserve tecniche	8.818	-	8.818
Variazione riserve allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	(2.014.442)	-	(2.014.442)
<b>Totale Oneri Netti relativi ai sinistri</b>	<b>(3.390.491)</b>	<b>8.295</b>	<b>(3.382.196)</b>
<b>Totale Rami Vita</b>	<b>(935.237)</b>	<b>1.765</b>	<b>(933.472)</b>

**COMMISSIONI ATTIVE**

146

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006	31.12.2005
<b>Garanzie rilasciate</b>	319	230
<b>Derivati su crediti</b>	96	99
<b>Servizi di gestione, intermediazione e consulenza</b>	515.279	505.942
- Negoziazione di strumenti finanziari	12.150	12.092
- Negoziazione di valute	3	53
- Gestioni patrimoniali	438.048	436.869
- individuali	16.014	18.486
- collettive	422.034	418.383
- Custodia e amministrazione titoli	5.848	9.954
- Banca depositaria	852	857
- Collocamento titoli	399	979
- Raccolta ordini	7.446	7.025
- Attività di consulenza	18	260
- Distribuzione di servizi di terzi	50.515	37.853
- Gestioni patrimoniali	504	4.012
- individuali	83	90
- collettive	412	3.922
- prodotti assicurativi	42.557	33.392
- altri prodotti	7.454	449
<b>Servizi di incasso e pagamento</b>	26.249	23.805
<b>Caricamenti su contratti di investimento</b>	22.038	23.387
<b>Altri servizi</b>	18.648	23.353
<b>Totale</b>	<b>582.629</b>	<b>576.816</b>

**COMMISSIONI PASSIVE**

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006	31.12.2005
<b>Servizi di gestione, intermediazione e consulenza</b>	141.367	98.462
- Negoziazione di titoli	6.091	2.862
- Negoziazione di valute		224
- Gestioni patrimoniali	120.573	76.664
- Custodia e amministrazione titoli	965	947
- Collocamento titoli	376	360
- Offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	13.362	17.405
<b>Servizi di incasso e pagamento</b>	24.901	22.077
<b>Caricamenti su contratti di investimento</b>	7.992	9.666
<b>Altri servizi</b>	29.507	10.908
<b>Totale</b>	<b>203.767</b>	<b>141.113</b>

Rispetto al saldo esposto nello schema di bilancio del precedente esercizio le voci relative alle commissioni passive e alle spese di gestione (Provvigioni ed altre spese di acquisizione su contratti

di assicurazione) presentano una differenza dovuta ad una riclassifica di provvigioni per l'acquisizione di contratti assicurativi (3.261 migliaia di euro) incluse nel bilancio dello scorso esercizio nella voce commissione passive.

Inoltre il saldo delle commissioni passive al 31/12/2006 è stato ridotto per l'ammontare di 1.747 migliaia di euro a fronte degli utilizzi di fondi rischi ed oneri accantonati in esercizi precedenti in relazione a spettanza liquidate nel corso dell'anno 2005.

## PROVENTI DERIVANTI DA PARTECIPAZIONI IN CONTROLLATE, COLLEGATE E JOINT VENTURES

Tale voce si riferisce unicamente ai proventi derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto della quota di partecipazione del 48,5% in Banca Esperia S.p.A. ( 31/12/2005: 7.864 migliaia di euro ).

Rispetto al saldo esposto nello schema di bilancio del precedente esercizio la voce *Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint ventures* è stata decrementata per 6.605 migliaia di euro a fronte della riclassifica di 7.865 migliaia di euro relativa a dividendi da partecipazioni in società classificate al 31/12/2005 fra le *Attività disponibili per la vendita* (ora ricompresi nella voce *Altri Proventi*) e per 1.800 migliaia di euro a fronte della riclassifica degli oneri relativi alla valorizzazione degli impegni connessi al piano di stock options di Banca Esperia S.p.A. (ora inclusi nella voce *Altri costi*).



148

## PROVENTI NETTI DERIVANTI DA STRUMENTI FINANZIARI A FAIR VALUE A CONTO ECONOMICO

Euro/migliaia 31.12.2006 31.12.2005

### Risultato delle attività finanziarie

Interessi attivi ed altri proventi finanziari:

- derivanti da attività finanziarie di negoziazione	56.706	38.477
- derivanti da attività finanziarie a fair value a C.E.	178.444	191.509
Risultato netto da attività finanziarie di negoziazione	1.534	9.423
Risultato netto da attività finanziarie a fair value a C.E.	355.557	1.173.138

### Risultato delle passività finanziarie

Interessi passivi ed altri oneri finanziari:

- derivanti da passività finanziarie di negoziazione	(3.205)	
- derivanti da passività finanziarie al fair value a C.E.	(50.440)	(60.353)
Risultato netto da passività finanziarie di negoziazione	2.805	670
Risultato netto da passività finanziarie a fair value a C.E.	(109.632)	(221.814)

**Totale** **431.769 1.131.050**

Risultato netto da attività finanziarie di negoziazione

Euro/migliaia	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto [(A+B)-(C+D)]
<b>Attività finanziarie di negoziazione</b>					
Titoli di debito	2.572	33.015	(10.218)	(32.188)	(6.819)
Titoli di capitale	37	620		(147)	510
Quote di O.I.C.R.	1.194	315	(193)		1.316
Altre		252		(353)	(101)
<b>Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio</b>					<b>205</b>
Strumenti derivati					0
Derivati finanziari					0
- su titoli di debito e tassi di interesse	1.943	66.511	(412)	(66.352)	1.690
- su titoli di capitale e indici azionari					0
- altri	2.450	5.841	(799)	(2.759)	4.733
<b>Totale</b>	<b>8.196</b>	<b>106.554</b>	<b>(11.622)</b>	<b>(101.799)</b>	<b>1.534</b>

Risultato netto di attività finanziarie a fair value

149

<i>Euro/migliaia</i>	Plusvalenze (A)	Utili da negoiazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto [(A+B)-(C+D)]
Titoli di debito	385.401	46.995	(328.809)	(11.168)	92.419
Titoli di capitale	29.158	-	-	-	29.158
Quote di O.I.C.R.	312.401	11.035	(31.930)	(57.526)	233.980
<b>Totale</b>	<b>726.960</b>	<b>58.030</b>	<b>(360.739)</b>	<b>(68.694)</b>	<b>355.557</b>

Risultato netto da passività finanziarie di negoziazione

<i>Euro/migliaia</i>	Plusvalenze (A)	Utili da negoiazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto [(A+B)-(C+D)]
Titoli di debito	1.037	4.244	-	206	2.805

*ml*

*O*

Proventi e oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006	31.12.2005
Interessi attivi	162.472	131.220
Altri proventi	26.319	9.442
Utili realizzati	11.328	14.319
Utili da valutazione	5.632	7.434
<b>Totale proventi</b>	<b>205.751</b>	<b>162.415</b>
Interessi passivi e altri oneri	(94.012)	(73.578)
Perdite realizzate	(7.600)	(248)
Perdite da valutazione	(9.271)	(11.414)
<b>Totale oneri</b>	<b>(110.883)</b>	<b>(85.240)</b>
<b>Totale proventi netti da investimenti</b>	<b>94.868</b>	<b>77.175</b>
<b>Risultato degli investimenti</b>		
Investimenti immobiliari	6.827	6.914
Attività finanziarie detenute fino a scadenza	24.567	22.222
Attività finanziarie disponibili per la vendita	39.228	32.510
Finanziamenti e crediti	116.577	86.652
Passività finanziarie	(92.331)	(71.123)
<b>Totale proventi netti da investimenti</b>	<b>94.868</b>	<b>77.175</b>

Rispetto al saldo esposto nello schema di bilancio del precedente esercizio la voce *Altri proventi* è stata incrementata per 7.865 migliaia di euro a fronte della riclassifica dei dividendi da

*2*

150

partecipazioni in società classificate fra le Attività disponibili per la vendita, inclusi lo scorso anno  
nella voce Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e j.v..

Proventi netti da investimenti immobiliari

	31.12.2006	31.12.2005
<i>Euro/migliaia</i>		
Utili realizzati	7.673	7.375
Altri proventi	211	1.142
Altri oneri	(938)	(1.603)
Perdite da valutazione	(119)	-
<b>Totale</b>	<b>6.827</b>	<b>6.914</b>

Proventi netti da attività finanziarie detenute fino a scadenza

	31.12.2006	31.12.2005
<i>Euro/migliaia</i>		
Interessi attivi	24.567	22.222
<b>Totale</b>	<b>24.567</b>	<b>22.222</b>

Proventi netti da attività finanziarie disponibili per la vendita

	31.12.2006	31.12.2005
<i>Euro/migliaia</i>		
Interessi attivi	17.099	18.355
Altri proventi	26.063	7.865
Utili realizzati	3.655	6.944
Perdite realizzate	(7.589)	(248)
Perdite da valutazione	-	(406)
<b>Totale</b>	<b>39.228</b>	<b>32.510</b>

Proventi netti da finanziamenti e crediti

	31.12.2006	31.12.2005
<i>Euro/migliaia</i>		
Interessi attivi	120.063	89.602
Altri proventi	45	435
Utili da valutazione	5.632	7.369
Perdite realizzate	(11)	-
Perdite da valutazione	(9.152)	(10.754)
<b>Totale</b>	<b>116.577</b>	<b>86.652</b>

## ALTRI RICAVI

151

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006	31.12.2005
Diritti fissi su prodotti assicurativi	16.242	16.936
Recupero spese per appalti e servizi resi	2.556	3.177
Risarcimenti vari	347	2.710
Ricavi da altri servizi	2.595	2.050
Altri proventi diversi	3.820	3.765
<b>Totale</b>	<b>25.560</b>	<b>28.638</b>

## SPESE DI GESTIONE

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006	31.12.2005
<b>Provvigioni e altre spese di acquisizione su contratti di assicurazione</b>		
	156.824	135.717
<b>Spese di gestione degli investimenti</b>	339	484
<b>Altre spese di amministrazione</b>		
Spese per il personale dipendente	108.006	100.528
Spese pubblicitarie promozionali	19.801	19.305
Consulenze e collaborazioni	28.616	25.082
Servizi sistemi informativi	35.742	28.298
Servizi di comunicazione diversi	17.761	14.758
Altre spese generali di funzionamento	44.866	42.044
<b>Totale altre spese di amministrazione</b>	<b>254.792</b>	<b>230.015</b>
<b>Totale</b>	<b>411.955</b>	<b>366.216</b>

Rispetto al saldo esposto nello schema di bilancio del precedente esercizio le voci relative alle commissioni passive e alle spese di gestione (Provvigioni ed altre spese di acquisizione su contratti di assicurazione) presentano una differenza dovuta ad una riclassifica di provvigioni per l'acquisizione di contratti assicurativi (3.261 migliaia di euro) incluse nel bilancio dello scorso esercizio nella voce commissione passive.

Numero medio dei dipendenti per categoria

Unità	31.12.2006	31.12.2005
Personale dipendente		
a) Dirigenti	106	100
b) Quadri direttivi di 3° e 4° livello	209	218
c) Restante personale dipendente	1.228	1.107
<b>Totale personale dipendente</b>	<b>1.543</b>	<b>1.425</b>
Altro personale	120	189
<b>Totale</b>	<b>1.663</b>	<b>1.614</b>

## ALTRI COSTI

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
Spese per il personale dipendente	3.915	3.797
Ammortamento attivi immateriali	15.206	16.191
Ammortamento investimenti immobiliari e altri attivi	8.026	8.038
Accantonamento per rischi e oneri	16.819	26.908
Altri costi diversi	21.490	32.406
<b>Totale</b>	<b>65.456</b>	<b>87.340</b>

Rispetto al saldo esposto nello schema di bilancio del precedente esercizio la voce *Altri costi* è stata incrementata per 3.547 migliaia di euro, di cui 1.747 migliaia di euro a fronte della riclassifica degli utilizzi di fondi rischi ed oneri, accantonati in esercizi precedenti, in relazione a spettanza liquidate nel corso dell'anno 2005, incluse nella voce *Commissioni passive* e 1.800 migliaia di euro, a fronte della riclassifica degli oneri la valorizzazione degli impegni connessi al piano di stock options di Banca Esperia S.p.A., inclusi lo scorso anno nella voce *Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e j.v.*

Accantonamenti per rischi e oneri

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
Indennità rete di vendita	12.758	18.238
Rischi per illeciti promotori finanziari	1.681	7.248
Altri accantonamenti ai fondi per rischi e oneri	2.380	1.422
<b>Totale</b>	<b>16.819</b>	<b>26.908</b>

153

## IMPOSTE

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006	31.12.2005
Imposte correnti (-)	(63.027)	(63.122)
Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	87	(1.167)
Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	11	49
Variazioni delle imposte anticipate (+/-)	2.452	5.169
Variazioni delle imposte differite (+/-)	(983)	2.422
<b>Imposte di competenza dell'esercizio</b>	<b>(61.460)</b>	<b>(56.649)</b>

Riconciliazione tra aliquota teorica ed effettiva

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2006	31.12.2005
<b>Aliquota teorica</b>	<b>17,8%</b>	<b>16,9%</b>
<b>Utile dell'esercizio prima delle imposte</b>	<b>285.096</b>	<b>289.961</b>
<b>Onere fiscale teorico</b>	<b>(50.636)</b>	<b>(49.003)</b>
Costi non deducibili ai fini fiscali	(14.159)	(10.089)
Proventi non tassabili	10.808	8.876
Irap e altre imposte	(7.473)	(6.433)
<b>Onere fiscale</b>	<b>(61.460)</b>	<b>(56.649)</b>
<b>Aliquota effettiva</b>	<b>21,60%</b>	<b>19,54%</b>

## Parte E - Informativa di settore

~~Nella presente sezione vengono rappresentati i risultati consolidati di segmento apportando alcune~~  
riclassifiche rispetto ai dati evidenziati nell'apposito schema di Conto Economico consolidato incluso  
fra i Prospetti Contabili Consolidati al 31 dicembre 2006.

In conformità a quanto disposto dallo IAS 14, i risultati di segmento sono stati elaborati secondo uno  
schema che rispecchia il sistema direzionale del Gruppo Mediolanum, in coerenza con l'insieme delle  
informazioni fornite al mercato e ai diversi stakeholders.

I criteri adottati nella riclassificazione degli elementi economici prevedono un'esposizione dei saldi per  
natura e l'esposizione degli oneri e proventi finanziari afferenti gli attivi di pertinenza degli assicurati  
nella voce "Importi pagati e variazione delle riserve tecniche".

Con riferimento ai dati patrimoniali la rappresentazione delle consistenze di segmento è stata effettuata  
attribuendo le diverse società al relativo segmento di appartenenza. Ciò ha comportato l'elisione dei  
saldi patrimoniali fra le società appartenenti allo stesso segmento e di contro la ricomprensione nei  
saldi di segmento sulla base delle operazioni tra società appartenenti a segmenti diversi.

I settori di attività individuati sono i seguenti: Life Insurance, Banking, Asset Management ed Altro,  
suddivisi a loro volta per area geografica con riferimento ai mercati di distribuzione: Domestico ed  
Esteri.

Di seguito vengono riportati i prospetti di raccordo degli schemi contabili consolidati al 31 dicembre  
2006 con lo stato patrimoniale ed il conto economico riclassificati, predisposti ai fini dell'esposizione  
dei risultati di settore.

**Prospetto di raccordo Conto Economico al 31/12/2006 con il conto economico riclassificato, predisposto ai fini dell'esposizione dei risultati di settore**

Euro/Migliaia		CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO - RICAVI										
Conto economico consolidato		premi emessi netti	commissioni sottoscrizione	commissioni gestione	commissioni di performance	commissioni e ricavi serv. banc.	commissioni diverse	interessi attivi e passivi assimilati	interessi passivi e oneri assimilati	prof. perd. Da invest. Al fair value	proventi netti altri investim	altri ricavi diversi
1	RICAVI											
1.1	PREMI NETTI	3.350.402										
1.1.1	PREMI LORDI DI COMPETENZA	(6.072)										
1.1.2	PREMI CEDUTI IN RASSICURAZIONE DI COMPETENZA	3.344.330										
	TOT. PREMI NETTI	582.629	56.547	317.858	83.128	73.577	51.519	235.147	(53.644)	250.266	8.180	
1.2	COMMISSIONI ATTIVE	431.769										
1.3	PROVENTI NETTI DERIVANTI DA STRUMENTI FINANZ. A FAIR VALUE RILA CONTO EC.	8.180										
1.4	PROVENTI DERIVANTI DA PARTECIPAZIONI IN CONTROLLATE, COLLEGATE E J.V.	162.472						162.472				
1.5	PROVENTI DERIVANTI DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI	26.319						45			26.274	
1.5.1	INTERESSI ATTIVI	11.328									11.328	
1.5.2	ALTRI PROVENTI	5.632										
1.5.3	UTILI REALIZZATI	205.751										
1.5.4	UTILI DA VALUTAZIONE	25.580										
1.5.4	TOT. PROVENTI DERIVANTI DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E INVEST. IMMOBILIARI	25.580									37.602	25.561
1.6	ALTRI RICAVI	4.598.219										
	TOTALE RICAVI E PROVENTI											
2	COSTI											
2.1	ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	(3.529.051)										
2.1.1	IMPORTI PAGATI E VARIAZIONE DELLE RISERVE TECNICHE	7.985										
2.1.2	QUOTE A CARICO DEI RASSICURATORI	(3.521.063)										
	TOT. ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	(203.766)										
2.2	COMMISSIONI PASSIVE											
2.3	ONERI DERIVANTI DA PARTECIPAZIONI IN CONTROLLATE, COLLEGATE E J.V.	(92.890)							(92.890)		(938)	
2.4	ONERI DERIVANTI DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI	(1.122)							(184)		(7.600)	
2.4.1	INTERESSI PASSIVI	(7.600)										
2.4.2	ALTRI ONERI	(9.271)										
2.4.3	PERDITE REALIZZATE	(110.863)										
2.4.4	PERDITE DA VALUTAZIONE	(156.824)										
2.4.4	TOT. ONERI DERIVANTI DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI	(156.824)										
2.5	SPESE DI GESTIONE	(339)										
2.5.1	PROVVIGIONI E ALTRE SPESE DI ACQUISIZIONE	(254.792)										
2.5.2	SPESE DI GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI	(411.955)										
2.5.3	ALTRE SPESE DI AMMINISTRAZIONE	(65.455)										
	TOT. SPESE DI GESTIONE	(65.455)										
2.6	ALTRI COSTI	(4.313.423)										
	TOTALE COSTI E ONERI	285.096										
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	(61.460)										
3	IMPOSTE	223.636										
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	42										
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	223.678										
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO											
	DI CUI DI PERTINENZA DEL GRUPPO											
	DI CUI DI PERTINENZA DI TERZI											
RICLASSIFICAZIONI												
Oneri e proventi finanziari afferenti gli attiv/passivi di pertinenza degli assicurati (incluso le polizze classificate ai fini dell'IFRS4 come contratti finanziari)								(211.402)	50.228	(246.285)	(6.495)	
TOTALE RICLASSIFICATO		3.344.330	56.547	317.858	83.128	73.577	51.519	186.262	(96.490)	3.981	30.790	25.561



Prospetto di raddo Conto Economico al 31/12/2006  
con il conto economico riclassificato, predisposto  
ai fini dell'esposizione dei risultati di settore

Euro/digitale

	Conto economico consolidato	CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO - COSTI E IMPOSTE							Utile netto
		Importi pagati e variazione rts.	commissioni passive	rettifiche valore nelle	spese generali e ammv.	ammortamenti	accantonamenti rischi ed oneri	Imposte dell'esercizio	
1									
1	RICAVI								
1.1	PREMI NETTI								
1.1.1	PREMI LORDI DI COMPETENZA	3.350.402							
1.1.2	PREMI CEDUTI IN RASSICURAZIONE DI COMPETENZA	(6.072)							
	TOT. PREMI NETTI	3.344.330							
1.2	COMMISSIONI ATTIVE	582.629							
1.3	PROVENTI NETTI DERIVANTI DA STRUMENTI FINANZ. A FAIR VALUE RILA CONTO EC.	431.769							
1.4	PROVENTI DERIVANTI DA PARTECIPAZIONI IN CONTROLLATE, COLLEGATE E J.V.	8.180							
1.5	PROVENTI DERIVANTI DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI								
1.5.1	INTERESSI ATTIVI	162.472							
1.5.2	ALTRI PROVENTI	26.319							
1.5.3	UTILI REALIZZATI	11.328							
1.5.4	UTILI DA VALUTAZIONE	5.632		5.632					
	TOT. PROVENTI DERIVANTI DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E INVEST. IMMOBILIARI	205.751		5.632					
1.6	ALTRI RICAVI	25.560		5.632					
	TOTALE RICAVI E PROVENTI	4.598.219							
2	COSTI								
2.1	ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI								
2.1.1	IMPORTI PAGATI E VARIAZIONE DELLE RISERVE TECNICHE	(3.529.051)	(3.527.570)	(1.481)					
2.1.2	QUOTE A CARICO DEI RASSICURATORI	7.988	7.988						
	TOT. ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	(3.521.063)	(3.519.582)	(1.481)					
2.2	COMMISSIONI PASSIVE	(203.766)	(203.766)						
2.3	ONERI DERIVANTI DA PARTECIPAZIONI IN CONTROLLATE, COLLEGATE E J.V.								
2.4	ONERI DERIVANTI DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI								
2.4.1	INTERESSI PASSIVI	(92.850)							
2.4.2	ALTRI ONERI	(1.122)							
2.4.3	PERDITE REALIZZATE	(7.600)							
2.4.4	PERDITE DA VALUTAZIONE	(9.271)		(9.152)		(119)			
	ONERI DERIVANTI DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI	(110.883)		(9.152)		(119)			
2.5	SPESE DI GESTIONE								
2.5.1	PROVVISORI E ALTRE SPESE DI ACQUISIZIONE	(156.824)	(152.363)	(4.461)					
2.5.2	SPESE DI GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI	(339)	(339)						
2.5.3	ALTRE SPESE DI AMMINISTRAZIONE	(254.792)	(254.792)						
	TOT. SPESE DI GESTIONE	(411.955)	(411.955)						
2.6	ALTRI COSTI	(65.456)	(65.456)	(60)	(25.345)	(23.231)	(16.819)		
	TOTALE COSTI E ONERI	(4.313.123)							
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	285.096							
3	IMPOSTE								
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	(61.460)							
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	223.636						(61.460)	
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	42							
	DI CUI DI PERTINENZA DEL GRUPPO	223.678							
	DI CUI DI PERTINENZA DI TERZI								
	RICLASSIFICAZIONI								
	Oneri e proventi finanziari afferenti gli attivi/passivi di pertinenza degli assicurati (incluso le polizze classificate ai fini dell'IFRS4 come contratti finanziari)		407.459					6.495	
	TOTALE RICLASSIFICATO	(3.112.123)	(356.129)	(3.580)	(279.923)	(23.350)	(16.819)	(61.460)	223.678



## CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2006

Valori Euro/000	LIFE INSURANCE			ASSET MANAGEMENT			BANKING			ALTRO			scritture di consolidamento			TOTALE GENERALE		
	2006	2005	delta	2006	2005	delta	2006	2005	delta	2006	2005	delta	2006	2005	delta	2006	2005	delta
Premi emessi netti	3.196.127	2.432.018	764.109													3.196.127	2.432.018	764.109
Commissioni di sottoscrizione fondi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	46.779	37.695	11.084
Commissioni di gestione	145.603	111.630	33.973	48.779	37.695	11.084	0	0	0	0	0	0	0	0	0	299.016	248.096	50.920
Commissioni di performance	39.119	88.460	(29.340)	41.346	77.646	(36.301)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	80.465	146.106	(65.641)
Commissioni e ricavi da servizi bancari	15.966	12.990	2.976	23.688	15.578	8.110	41.056	40.441	615	0	0	0	0	(9)	0	39.693	39.087	606
Commissioni diverse	200.689	193.080	7.609	23.688	15.578	8.110	6	7	(1)	(331)	0	0	0	0	0	43.606	32.852	10.754
Totale commissioni Attive	19.645	11.783	7.862	267.225	267.385	(159)	41.062	40.448	614	(231)	(9)	0	0	(9)	0	511.559	503.836	7.723
Interessi attivi e proventi assimilati	(4.625)	(4.794)	169	2.423	2.434	(11)	163.730	120.518	43.212	152	(3.763)	0	0	0	0	173.399	125.947	47.452
Interessi passivi e oneri assimilati	(5.656)	6.682	(12.338)	(182)	(82)	(100)	(92.770)	(65.851)	(26.919)	(1.953)	3.763	0	0	0	0	(94.471)	(69.431)	(25.040)
Profitti e Perdite netti da investimenti al fair value	9.364	13.671	(4.307)	5	(2)	7	9.076	3.521	5.555	(4)	5	0	0	0	0	3.426	10.196	(6.770)
Margine finanziario	9.716	12.663	(2.946)	2.246	2.350	(104)	80.036	58.188	21.848	(1.797)	0	0	0	0	0	82.354	66.712	15.642
Proventi netti da altri investimenti	16.617	17.596	(979)	436	484	(48)	3.642	7.394	(3.751)	984	0	0	0	0	0	24.837	28.431	(3.794)
Altri ricavi diversi	3.421.513	2.669.027	(3.925)	270.198	270.504	(43)	124.870	106.170	(3.762)	8.673	0	0	0	0	0	3.845.362	3.056.946	943
TOTALE RICAVI	(2.981.951)	(2.250.293)	(731.658)	(92.741)	(70.595)	(22.147)	(23.364)	(16.331)	(4.033)	0	0	0	0	0	0	(2.981.951)	(2.250.293)	(731.658)
Importi pagati e var. delle riserve tecniche	(185.785)	(143.263)	(42.522)	(185)	(698)	(513)	(1.951)	(1.712)	(239)	34	1.166	0	0	0	0	(304.033)	(237.397)	(67.536)
Commissioni passive ed oneri di acquisizione	(396)	(1.547)	1.152	(185)	(698)	(513)	(1.951)	(1.712)	(239)	(41)	1.166	0	0	0	0	(2.538)	(3.998)	1.460
Rettifiche di valore nette	(92.708)	(82.120)	(10.588)	(60.706)	(59.999)	(707)	(84.078)	(70.457)	(13.621)	823	9	0	0	0	0	(238.143)	(214.059)	(24.084)
Spese generali e amministrative	(6.038)	(5.872)	(166)	(4.483)	(4.579)	96	(9.554)	(10.152)	598	(175)	21	0	0	0	0	(20.228)	(20.778)	540
Ammortamenti	(9.974)	(16.641)	6.667	(4.254)	(7.109)	2.855	(872)	(1.986)	1.114	(434)	193	0	0	0	0	(15.341)	(26.170)	10.829
Accantonamenti per rischi e oneri	155.662	169.291	(13.629)	107.629	117.525	(9.896)	5.051	2.532	2.519	8.782	0	0	0	0	0	282.727	304.251	(22.024)
UTILE LORDO PRE IMPOSTE																(59.210)	(54.382)	(4.828)
Imposte dell'esercizio																		
UTILE / PERDITA DI SETTORE																223.017	249.869	(26.852)

158

## CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2006

SEGMENT REPORT PER LINEA DI BUSINESS / MERCATO ESTERO	LIFE INSURANCE			ASSET MANAGEMENT			BANKING			ALTRO			scritture di consolidamento			TOTALE GENERALE		
	Valori Euro/000																	
	2006	2005	delta	2006	2005	delta	2006	2005	delta	2006	2005	delta	2006	2005	delta	2006	2005	delta
Premi emessi netti	148.203	16.707	131.496	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	148.203	16.707	131.496
Commissioni di sottoscrizione fondi	0	0	0	7.768	5.403	2.365	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7.768	5.403	2.365
Commissioni di gestione	0	0	0	18.843	17.420	1.423	0	0	0	0	0	0	0	0	0	18.843	18.001	842
Commissioni di performance	0	0	0	2.663	6.469	(3.806)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.663	6.469	(3.806)
Commissioni e ricavi da servizi bancari	0	0	0	1.893	1.298	595	31.997	31.046	951	0	0	0	0	0	0	33.890	32.344	1.546
Commissioni diverse	7.753	9.881	(2.128)	289	130	169	379	1.314	(935)	0	0	0	0	0	0	8.431	11.325	(2.894)
<b>Totale commissioni Attive</b>	<b>7.753</b>	<b>9.881</b>	<b>(2.128)</b>	<b>31.465</b>	<b>30.719</b>	<b>746</b>	<b>32.377</b>	<b>32.360</b>	<b>17</b>	<b>(581)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>71.595</b>	<b>73.541</b>	<b>(1.946)</b>
Interessi attivi e proventi assimilati	1.155	2.202	(1.047)	451	221	220	19.197	16.374	2.824	0	0	0	0	0	0	20.803	18.807	1.997
Interessi passivi e oneri assimilati	0	0	0	(322)	(326)	4	(9.633)	(7.928)	(1.706)	0	0	0	0	0	0	(9.955)	(8.254)	(1.702)
Profitti e Perdite netti da investimenti al fair value	489	0	489	47	77	(30)	18	(102)	120	0	0	0	0	0	0	554	(25)	579
<b>Margine finanziario</b>	<b>1.644</b>	<b>2.202</b>	<b>(558)</b>	<b>176</b>	<b>(18)</b>	<b>194</b>	<b>9.582</b>	<b>8.345</b>	<b>1.238</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>11.402</b>	<b>10.529</b>	<b>874</b>
Proventi netti da altri investimenti	0	0	0	0	89	(89)	106	980	(874)	0	0	0	0	0	0	106	1.069	(963)
Altri ricavi diversi	0	0	0	566	244	322	1.536	1.233	303	0	0	0	0	0	0	1.624	1.093	531
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>157.600</b>	<b>28.790</b>	<b>128.810</b>	<b>32.207</b>	<b>31.034</b>	<b>1.173</b>	<b>43.600</b>	<b>42.917</b>	<b>883</b>	<b>(581)</b>	<b>0</b>	<b>581</b>	<b>(478)</b>	<b>(384)</b>	<b>(94)</b>	<b>232.929</b>	<b>102.938</b>	<b>129.991</b>
Importi pagati e var. delle riserve tecniche	(130.171)	(17.150)	(113.021)	0	0	0	0	0	(0)	0	0	0	0	0	0	(130.171)	(17.150)	(113.021)
Commissioni passive ed oneri di acquisizione	(12.322)	(3.639)	(8.683)	(15.234)	(12.125)	(3.109)	(24.159)	(22.874)	(1.285)	0	0	0	0	0	0	(51.715)	(38.638)	(13.077)
Perfitture di valore nette	0	0	0	0	0	0	(1.041)	203	(1.244)	(14.780)	0	0	0	0	0	(1.041)	(14.577)	13.536
Spese generali e amministrative	(5.643)	(4.683)	(960)	(11.519)	(10.887)	(632)	(25.805)	(26.321)	718	(706)	0	0	478	384	94	(42.489)	(42.416)	(73)
Ammortamenti	(814)	(595)	(218)	(372)	(609)	237	(1.940)	(2.505)	565	0	0	0	0	0	0	(3.125)	(3.210)	585
Accantonamenti per rischi e oneri	0	0	0	(144)	(40)	(104)	(1.334)	(698)	(636)	0	0	0	0	0	0	(1.478)	(738)	(740)
<b>UTILE LORDO PRE IMPOSTE</b>	<b>8.651</b>	<b>2.723</b>	<b>5.928</b>	<b>4.938</b>	<b>7.372</b>	<b>(2.434)</b>	<b>(10.679)</b>	<b>(9.481)</b>	<b>(1.198)</b>	<b>14.905</b>	<b>0</b>	<b>(14.905)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.910</b>	<b>(4.291)</b>	<b>17.200</b>
Imposte dell'esercizio																(2.250)	(2.265)	15
<b>UTILE / PERDITA DI SETTORE</b>																<b>660</b>	<b>(16.556)</b>	<b>30.523</b>

159

Prospetto di raccordo Stato Patrimoniale al 31/12/2006  
con lo stato patrimoniale riclassificato, predisposto  
ai fini dell'esposizione dei risultati di settore

	Saldo di bilancio	Attivi immateriali	Immobili	Titoli	Attività finanziarie verso banche	Attività finanziarie verso clienti	Altre attività	TOTALE
<b>1</b>	<b>ATTIVITA' IMMATERIALI</b>							
1.1	AVVIAMENTO	162.414						162.414
1.2	ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI	19.327						19.327
	<b>TOT. ATTIVITA' IMMATERIALI</b>	<b>181.741</b>						<b>181.741</b>
<b>2</b>	<b>ATTIVITA' MATERIALI</b>							
2.1	IMMOBILI	57.680	57.680					57.680
2.2	ALTRE ATTIVITA' MATERIALI	17.180					17.180	17.180
	<b>TOT. ATTIVITA' MATERIALI</b>	<b>74.860</b>	<b>57.680</b>				<b>17.180</b>	<b>74.860</b>
<b>3</b>	<b>RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI</b>	<b>103.176</b>					<b>103.176</b>	<b>103.176</b>
<b>4</b>	<b>INVESTIMENTI</b>							
4.1	INVESTIMENTI IMMOBILIARI	6.967	6.967					6.967
4.2	PARTECIPAZIONI IN CONTROLLATE, COLLEGATE E J.V.	39.326		39.326				39.326
4.3	INVESTIMENTI POSSEDUTI FINO ALLA SCADENZA	567.544		567.544				567.544
4.4	FINANZIAMENTI E CREDITI	3.311.815		11.335	1.790.875	1.323.966	185.639	3.311.815
4.5	ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	959.715		959.715				959.715
4.6	ATTIVITA' FINANZIARIE A FAIR VALUE RILEVATE A CONTO ECONOMICO	15.233.145		15.233.145				15.233.145
	<b>TOT. INVESTIMENTI</b>	<b>20.118.512</b>	<b>6.967</b>	<b>16.811.065</b>	<b>1.790.875</b>	<b>1.323.966</b>	<b>185.639</b>	<b>20.118.512</b>
<b>5</b>	<b>CREDITI DIVERSI</b>							
5.1	CREDITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA	13.806					13.806	13.806
5.2	CREDITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI RIASSICURAZIONE							
5.3	ALTRI CREDITI	1.214					1.214	1.214
	<b>TOT. CREDITI</b>	<b>15.020</b>					<b>15.020</b>	<b>15.020</b>
<b>6</b>	<b>ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>							
6.1	ATTIVITA' NON CORRENTI O DI UN GRUPPO IN DIMISSIONE POSSEDUTE PER LA VENDITA	414					414	414
6.2	COSTI DI ACQUISIZIONE DIFFERITI							
6.3	ATTIVITA' FISCALI DIFFERITE	45.181					45.181	45.181
6.4	ATTIVITA' FISCALI CORRENTI	145.208					145.208	145.208
6.5	ALTRE ATTIVITA'	191.989					191.989	191.989
	<b>TOT. ALTRI ELEMENTI DEL ATTIVIO</b>	<b>382.792</b>					<b>382.792</b>	<b>382.792</b>
<b>7</b>	<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>	<b>441.012</b>			<b>397.945</b>		<b>43.067</b>	<b>441.012</b>
	<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>21.317.113</b>	<b>181.741</b>	<b>16.811.065</b>	<b>2.188.820</b>	<b>1.323.966</b>	<b>746.874</b>	<b>21.317.113</b>

160

**Prospetto di raddo Stato Patrimoniale al 31/12/2006  
con lo stato patrimoniale riclassificato, predisposto  
ai fini dell'esposizione dei risultati di settore**

	Saldo di bilancio	Passività finanziarie vers.	Passività finanziarie vers.	Altre passività finanziarie	Altre passività	Riserve Tecniche	Fondo rischi e oneri	Patrimonio Netto	TOTALE
<b>1</b>									
1.1	72.884							72.884	72.884
1.1.1									
1.1.2									
1.1.3	52.561							52.561	52.561
1.1.4	439.761							439.761	439.761
1.1.5	(2.045)							(2.045)	(2.045)
1.1.6									
1.1.7	117.465							117.465	117.465
1.1.8									
1.1.9	223.678							223.678	223.678
1.2	904.304							904.304	904.304
1.2.1									
1.2.2									
1.2.3									
<b>2</b>	904.304							904.304	904.304
<b>3</b>	67.598						67.598	67.598	67.598
<b>4</b>	13.306.917					13.306.917		13.306.917	13.306.917
4.1	1.100.993			1.100.993				1.100.993	1.100.993
4.2	5.489.093	4.264.332	1.123.420	101.341				5.489.093	5.489.093
	6.590.086	4.264.332	1.123.420	1.202.334				6.590.086	6.590.086
<b>5</b>									
5.1	13.489			13.489				13.489	13.489
5.2	1.663			1.663				1.663	1.663
5.3	248.461			248.461				248.461	248.461
	263.613			263.613				263.613	263.613
<b>6</b>									
6.1	0							0	0
6.2	19.630			19.630				19.630	19.630
6.3	40.570			40.570				40.570	40.570
6.4	124.395			124.395				124.395	124.395
	184.595			184.595				184.595	184.595
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	21.317.113	4.264.332	1.123.420	1.202.334	448.208	13.306.917	67.598	904.304	21.317.113

161

*Q / sub*

*Q*

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2006 Segment Report Gruppo Mediolanum per linea di business	LIFE INSURANCE		ASSET MANAGEMENT		BANKING		ALTRO		scritture di consolidamento		TOTALE GENERALE	
	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005

Eurocompas													
ATTIVO	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	delta
Attivi Immateriali	6.275	8.122	32.152	32.602	139.154	142.953	4.159	4.256	0	0	181.740	187.933	(6.193)
Immobili	26.756	43.607	7.821	7.980	28.371	28.838	1.699	1.683	0	0	64.647	82.108	(17.461)
Titoli	14.547.739	12.735.402	13.813	8.104	2.427.755	1.635.722	40	1.926	178.282	111.054	16.811.055	14.266.248	2.544.817
Attività finanziarie verso Banche	293.842	305.622	69.285	58.505	2.057.175	2.695.049	1.824	594	233.306	243.026	2.188.820	2.816.944	(628.124)
Attività finanziarie verso Clienti	8	5	47.220	79.054	1.278.396	890.011	0	0	1.642	13.611	1.323.966	955.449	368.517
Altre attività	337.503	303.313	4.895	14.398	481.652	329.844	5.128	8.322	82.329	70.797	746.849	585.080	161.769
Attività non allocabili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale attivo</b>	<b>15.212.107</b>	<b>13.396.261</b>	<b>175.186</b>	<b>200.643</b>	<b>6.412.503</b>	<b>5.722.417</b>	<b>12.850</b>	<b>12.929</b>	<b>495.559</b>	<b>438.488</b>	<b>21.317.087</b>	<b>18.893.762</b>	<b>2.423.325</b>
<b>PASSIVO</b>													
Passività finanziarie verso Banche	237.320	237.016	791	10.705	886.100	911.361	0	575	(791)	(11.254)	1.123.420	1.148.403	(24.983)
Passività finanziarie verso Clienti	0	0	469	509	4.655.290	4.108.207	0	0	(391.427)	(390.154)	4.264.332	3.718.562	545.770
Altre Passività finanziarie	1.077.673	1.440.846	0	0	124.661	63.196	0	0	0	0	1.202.834	1.504.042	(301.708)
Riserve tecniche	13.306.917	11.201.382	0	0	0	0	0	0	0	0	13.306.917	11.201.382	2.105.535
Fondi rischi ed oneri	771	746	1.046	2.842	65.765	53.818	16	16	0	0	67.598	57.422	10.176
Altre passività	228.931	228.802	38.566	36.186	278.747	222.039	5.281	6.017	(103.341)	(37.079)	448.184	455.965	(7.781)
Passività non allocabili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale passivo</b>	<b>14.851.612</b>	<b>13.108.792</b>	<b>40.872</b>	<b>50.242</b>	<b>6.010.563</b>	<b>5.356.621</b>	<b>5.297</b>	<b>6.608</b>	<b>(495.559)</b>	<b>(438.487)</b>	<b>20.412.785</b>	<b>18.085.776</b>	<b>2.327.009</b>
Patrimonio Netto di Terzi											0	0	0
Patrimonio Netto											680.624	574.674	105.950
Utile d'esercizio											233.678	233.312	(366)
<b>Totale passivo</b>											<b>21.317.087</b>	<b>18.893.762</b>	<b>2.423.325</b>

162

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2006 Segment Report, Gruppo Mediobanum per area geografica	MERCATO ITALIA			MERCATO ESTERO			scritture di consolidamento			TOTALE			
	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	delta
	<i>Espressività</i>												
<b>ATTIVO</b>													
Attivi Immateriali	21.451	26.616	160.289	161.317	0	0	0	0	0	0	181.740	187.933	(6.193)
Immobili	46.586	63.685	18.061	18.423	0	0	0	0	0	0	64.647	82.108	(17.461)
Titoli	16.420.730	13.969.101	390.335	297.147	0	0	0	0	0	0	16.811.065	14.266.248	31.077.313
Attività finanziarie verso Banche	2.009.319	2.782.190	377.871	159.060	198.370	124.306	11.062	89.197	52.885	1.661	2.188.820	2.816.944	5.065.764
Attività finanziarie verso Clienti	1.134.840	772.815	190.787	193.716	0	0	0	0	0	0	1.323.966	955.449	2.279.415
Altre attività	529.018	450.271	270.742	224.006	0	0	0	0	0	0	746.875	585.080	1.331.955
<b>Totale attivo</b>	<b>20.161.944</b>	<b>18.064.678</b>	<b>1.408.085</b>	<b>1.053.659</b>	<b>252.916</b>	<b>224.585</b>	<b>21.317.113</b>	<b>18.893.762</b>	<b>2.423.351</b>	<b>2.423.351</b>			
<b>PASSIVO</b>													
Passività finanziarie verso Banche	1.360.829	1.355.406	8.663	13.053	(246.072)	(220.056)	1.123.420	1.148.403	0	0	4.264.332	3.718.562	545.770
Passività finanziarie verso Clienti	3.734.429	3.270.845	536.436	452.018	(6.533)	(9.301)	4.264.332	3.718.562	0	0	1.202.334	1.504.042	2.706.376
Altre Passività finanziarie	1.059.017	1.318.435	143.317	185.607	0	0	13.306.917	11.201.382	0	0	67.598	57.422	125.020
Riserve tecniche	13.108.464	11.135.185	198.453	66.197	0	0	448.210	455.965	(228)	(228)	0	0	904.175
Fondi rischi ed oneri	62.943	51.680	4.655	5.742	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre passività	388.418	396.471	60.103	59.722	(311)	(224.585)	20.412.811	18.085.776	0	0	680.624	574.674	105.950
<b>Totale passivo</b>	<b>19.714.100</b>	<b>17.528.022</b>	<b>951.627</b>	<b>782.339</b>	<b>(252.916)</b>	<b>(224.585)</b>	<b>21.317.113</b>	<b>18.893.762</b>	<b>2.423.351</b>	<b>2.423.351</b>			
Patrimonio Netto													
Utile d'esercizio													
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>													

*Q*

*Q*



## Parte F - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

### Il sistema dei controlli interni ed il presidio dei rischi

Il sistema dei controlli interni è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che mirano ad assicurare l'efficacia ed efficienza dei processi aziendali, la salvaguardia del valore del patrimonio aziendale e la buona gestione di quello detenuto per conto della clientela, l'affidabilità e integrità delle informazioni contabili e gestionali, nonché la conformità delle operazioni con la legge, la normativa di vigilanza, le norme di autoregolamentazione e le disposizioni interne dell'impresa.

Nel Gruppo Mediolanum le varie società si impegnano ad implementare nelle loro strutture operative un articolato ed efficiente sistema dei controlli interni, tenendo conto delle differenti normative applicabili e dei vari ambiti di attività.

I soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione rivestono un ruolo fondamentale per la definizione di un adeguato sistema organizzativo e per la realizzazione di un efficiente sistema dei controlli interni.

L'attività di controllo non può essere demandata esclusivamente ad alcuni specifici uffici o agli organi collegiali di sorveglianza e controllo. Tutte le funzioni devono avere un proprio ruolo nel verificare le operazioni poste in essere, secondo differenti livelli di responsabilità. Il sistema di controllo, nella sua configurazione a regime, deve essere articolato secondo più livelli che prevedano:

- controlli di linea : consistono nelle verifiche svolte sia da chi mette in atto una determinata attività, sia da chi ne ha la responsabilità di supervisione, generalmente nell'ambito della stessa unità organizzativa o funzione. Sono i controlli effettuati dalle stesse strutture produttive o incorporati nelle procedure automatizzate, ovvero eseguiti nell'ambito dell'attività di back-office. Assumono maggiore o minore profondità in relazione ai servizi svolti, alla complessità e dimensione operativa.
- controlli dei rischi : sono attività specifiche affidate a strutture diverse da quelle operative ; hanno il compito di concorrere alla definizione delle metodologie di misurazione dei rischi e dei limiti operativi assegnati ai soggetti delegati, e di controllare la coerenza dell'operatività con gli obiettivi e i livelli di rischio definiti dai competenti organi aziendali.

Questo secondo livello di controllo deve essere implementato in coerenza con le specifiche attività aziendali. In particolare fanno parte di questo livello i controlli sui rischi di credito, sui rischi patrimoniali e di investimento, sui rischi operativi e reputazionali. Una specifica forma di controllo dei rischi sono i controlli sulla conformità alle disposizioni di legge, ai provvedimenti delle autorità di vigilanza e alle norme di autoregolamentazione (es.: protocolli di autonomia, codici di autodisciplina) nonché a qualsiasi altra norma applicabile alla società ("compliance");

- attività di revisione interna o internal audit : in tale ambito e terzo livello di controllo rientra la valutazione periodica della completezza, della funzionalità e dell'adeguatezza del sistema dei controlli interni, in relazione alla natura dell'attività esercitata e al livello dei rischi assunti. Il responsabile della funzione deve essere nominato dall'organo amministrativo

La struttura di revisione interna è autonoma, anche gerarchicamente, rispetto a quelle operative. L'ampiezza e la delicatezza dei compiti di revisione interna richiedono che gli addetti abbiano competenze specialistiche adeguate.

Agli incaricati dell'attività è garantito – per lo svolgimento delle verifiche di competenza – l'accesso a tutte le strutture aziendali nonché alle informazioni utili per il controllo sul corretto svolgimento delle funzioni aziendali esternalizzate. L'organo amministrativo e quello di controllo devono essere regolarmente informati sull'attività svolta, affinché vengano adottate idonee e tempestive azioni correttive nel caso di carenze o anomalie.

### **Controllo rischi e compliance**

La funzione Controllo Rischi e Compliance garantisce l'adeguatezza delle procedure adottate in tema di controllo rischi finanziari, operativi e di credito, oltre che di compliance nell'ambito del conglomerato finanziario.

Il modello di controllo rischi e compliance, sviluppato partendo dal modello delle singole società, è integrato con considerazioni specifiche derivanti dall'effetto di concentrazione/diversificazione generato dall'appartenenza al Gruppo.

In particolare, si evidenzia come nell'ambito del modello sono richiamate le categorie di rischio gestite direttamente dalle società controllate (rischio di assunzione, riservazione, mercato, credito, liquidità, operativo, legale, reputazionale), oltre al rischio legato all'appartenenza al gruppo ambito diretto di monitoraggio e di gestione.

I processi oltre a definire ruoli e responsabilità degli attori coinvolti nel monitoraggio e gestione dei rischi, dettagliano i tempi e le modalità di rilevazione degli stessi. I processi sono graduati in funzione della complessità e dell'impatto sui rischi delle singole unità organizzative.

Il modello in corso di progressivo perfezionamento, adeguatamente documentato, è stato sottoposto a valutazione ed approvazione da parte del Comitato per il Controllo Interno, dell'Alta Direzione e del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo. In ogni caso, il modello è sviluppato tenendo in debita considerazione sia le caratteristiche del business, che le future evoluzioni normative e regolamentari.

### **Principi alla base del modello di controllo e gestione dei rischi**

La definizione di un sistema di governance dei rischi non può prescindere dai seguenti principi di carattere generale:

- completezza nelle tipologie e nella localizzazione dei rischi da governare;
- indipendenza della funzione di Controllo Rischi dalle Unità Organizzative di linea (di seguito anche "UO"). Il principio di indipendenza si dovrà esplicitare, a regime, anche nei confronti degli organi di Controllo Interno. Sono tuttavia concesse alcune deroghe, transitorie, in funzione della complessità dell'attività svolta, dei volumi di business gestiti e dei rischi potenziali;
- condivisione e coerenza fra tutte le unità organizzative e/o società appartenenti al medesimo Gruppo relativamente all'utilizzo di modelli e metodologie uniformi per la raccolta dei dati e delle informazioni e per l'analisi e la misurazione dei rischi;



- tempestività e continuità nelle fasi di analisi e misurazione dei rischi e conseguente produzione della reportistica a supporto dei processi decisionali e di controllo;
- trasparenza e diffusione dei modelli, delle metodologie e dei criteri di analisi e misurazione utilizzati al fine di facilitare il processo di diffusione culturale e la comprensione delle logiche sottostanti le scelte adottate;
- responsabilizzazione e delega da parte del Consiglio di Amministrazione verso le UO nella gestione dei rischi.

Al fine di garantire il rispetto dei principi appena definiti, il Gruppo Mediolanum adotta un sistema di Policy Aziendali che definisce il quadro di riferimento generale per la gestione ed il controllo dei Rischi.

I principali obiettivi di tali policy aziendali sono:

- assicurare che il sistema dei controlli interni sia in grado di individuare prontamente le anomalie significative e predisporre le adeguate misure correttive e/o mitigative;
- garantire la condivisione e l'omogeneità delle regole e dei principi essenziali di gestione dei rischi all'interno del Gruppo;
- diffondere, secondo un processo strutturato, la cultura della gestione del rischio all'interno del Gruppo e favorire comportamenti e scelte operativi consapevoli e coerenti.

L'Area "Controllo Rischi e Compliance" è articolata su tre principali settori operativi: il Controllo Rischi finanziari, il Controllo Rischi Operativi e la Compliance.

### **Controllo Rischi Finanziari e di credito**

L'unità svolge, principalmente, le seguenti attività:

- Supervisione delle attività di definizione delle metodologie di misurazione del rischio da parte delle strutture di controllo rischi delle società controllate oltre alle attività di monitoraggio e gestione specifica del rischio di concentrazione e dal rischio derivante dall'appartenenza ai Gruppi;
- Verifica della correttezza del processo di validazione dei flussi informativi necessari ad assicurare il tempestivo controllo delle esposizioni ai rischi operativi e finanziari dei patrimoni

gestiti da parte delle società controllate e attivazione di azioni di mitigazione e, ove possibile, di prevenzione di eventuali anomalie;

- Predisposizione del reporting nei confronti del Comitato per il Controllo Interno, dell'Organo Amministrativo, dell'Alta Direzione e dei responsabili delle strutture operative circa l'evoluzione dei rischi delle società del Gruppo, proponendo eventuali azioni correttive;
- Supporto alle strutture di linea delle società controllate nella valutazione delle tecniche e dei modelli di asset – liability management, per una corretta comprensione e gestione delle esposizioni al rischio che potrebbero essere generate dalle interrelazioni e dal mancato equilibrio tra attività e passività.

### Controllo Rischi Operativi

I rischi operativi derivano principalmente da possibili inefficienze nelle procedure, da inadeguatezze nei controlli, da errori umani e tecnici, dall'utilizzo delle tecnologie - in particolare quelle che consentono il contatto e l'operatività a distanza - e da eventi imprevedibili ma, almeno in parte, riducibili.

L'unità Controllo Rischi Operativi si occupa, sia con riferimento ai processi di Mediolanum Spa che di quelli delle società controllate, principalmente di:

Supervisione delle attività di definizione delle metodologie di misurazione del rischio operativo (scoring) da parte delle strutture di controllo rischi delle società controllate, oltre che della definizione del modello per i rischi operativi specifici di Mediolanum S.p.A.;

- Verifica della correttezza del processo di validazione dei flussi informativi necessari ad assicurare il tempestivo controllo delle esposizioni ai rischi operativi e finanziari dei patrimoni gestiti da parte delle società controllate e attivazione di azioni di mitigazione e, ove possibile, di prevenzione di eventuali anomalie;
- Predisposizione del reporting nei confronti del Comitato per il Controllo Interno, dell'Organo Amministrativo, dell'Alta Direzione e dei responsabili delle strutture operative circa l'evoluzione dei rischi delle società del Gruppo, proponendo eventuali azioni correttive;



## Compliance

Ha il compito di presidiare l'evoluzione del quadro normativo e regolamentare che disciplina l'attività del settore finanziario ed assicurativo per valutarne preventivamente gli impatti sulle attività aziendali. Svolge un ruolo di consulenza ed assistenza agli Amministratori Delegati, al Presidente, al Segretario dei Consigli di Amministrazione al fine di valutare l'adeguatezza delle prassi e procedure attuali alle normative vigenti e favorire il tempestivo adeguamento alle nuove normative.

Nell'ambito di tale responsabilità, con riferimento specifico a Mediolanum S.p.A., effettua :

- Il monitoraggio dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento, verificando gli eventuali impatti sul business a livello di Gruppo e proponendo i necessari interventi di adeguamento dei processi operativi e/o procedure aziendali;
- verifiche della rispondenza dei processi aziendali alle disposizioni di legge, ai provvedimenti delle autorità di vigilanza, alle norme di autoregolamentazione (es. protocolli di autonomia, codici di autodisciplina), nonché a qualsiasi altra norma di settore, collaborando in particolare con le strutture Internal Auditing, Affari Societari ed Organizzazione.

## Rischi Finanziari e di Credito

Il presente capitolo illustra le caratteristiche del modello di controllo dei rischi finanziari, di credito ed assicurativi rilevanti nell'ambito del Gruppo Mediolanum, classificandoli rispetto ai principali settori di business: assicurativo, bancario e finanziario, ambito dell'operatività delle società controllate.

### Settore Assicurativo - Rischi Finanziari e di Credito

#### Premessa

Le attività relative al business assicurativo del Gruppo sono realizzate per il tramite di due Compagnie, Mediolanum Vita, Società di diritto italiano e Mediolanum International Life LTD, società di diritto irlandese.

I modelli di controllo sono differenziati e graduati in funzione della complessità del business e delle caratteristiche dei prodotti gestiti. In alcuni casi, come nel caso di prodotti di ramo III, caratteristici

dell'attività di entrambe le compagnie, i processi di controllo sono volti a tutelare i sottoscrittori che sopportano il rischio di investimento, attraverso attività di validazione dei modelli di pricing e di controllo dei requisiti minimi di solvibilità degli emittenti. Per la Compagnia di diritto italiano, che si caratterizza per un portafoglio più articolato e composito (preponderanza di prodotti di ramo III, portafoglio di polizze di ramo I, portafoglio residuale di prodotti di ramo I – *capitalizzazione* - e di ramo VI - *fondi pensione*-) i modelli di controllo prevedono anche attività di monitoraggio del rischio del portafoglio in capo alla Società stessa.

Tali attività sono svolte sia da strutture operative della Compagnia, che da funzioni di controllo di secondo livello, quali quelle svolte dal settore Controllo Rischi e Compliance.

### **Patrimonio libero e Portafoglio Tradizionale**

Gli attuali presidi di controllo garantiscono il monitoraggio del valore degli assets sottostanti con periodicità definita nell'ambito di ciascuna singola entità, in ottica ex ante e ex post.

Nell'ambito del portafoglio delle Riserve Tradizionali, è altresì valutato periodicamente il rischio di mismatching tra le poste del passivo e quelle dell'attivo tramite un modello semplificato di Asset Liability Management.

Per disposizioni regolamentari vigenti, le Compagnie assicurative del Gruppo hanno facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati ai fini di copertura di posizioni in essere o per anticipare cambiamenti nella struttura del passivo o dell'attivo.

L'uso di derivati finanziari ha come obiettivo primario di consentire maggiore efficienza, flessibilità e tempestività nel conseguimento degli obiettivi gestionali prefissati nonché per l'ottimizzazione del portafoglio (c.d. gestione efficace) oltre che consentire l'attuazione di strategie volte alla riduzione del rischio di mercato derivante da cambiamenti nella struttura dei tassi di interesse o nei tassi di cambio (c.d. riduzione del rischio).

In ottemperanza alla circolare 577/D del 31 dicembre 2005, è stato implementato un sistema di misurazione dei rischi finanziari misurato tramite il Value at Risk, metodo parametrico.

Per quanto riguarda le attività assegnate al patrimonio libero e a copertura delle riserve tecniche tradizionali si ha una prevalenza di titoli con elevato rating come evidenzia la tabella sotto riportata:

<b>Rating:</b>	<b>AAA</b>	<b>AA-</b>	<b>A+</b>	<b>A</b>	<b>A-</b>
<b>Valore Nominale (%)</b>	1,4%	3,4%	86,1%	2,4%	6,7%

Fonte: Standard&Poors's

Per quanto concerne l'esposizione al rischio di tasso si fornisce per il portafoglio tradizionale l'indicazione della duration modificata (valore che indica la sensitività del prezzo di un titolo a fronte di una variazione di 100 bp della curva di sconto) e della relativa vita residua (valore che esprime in anni, il tempo intercorrente fra la data di valutazione e la scadenza dello strumento finanziario), così sintetizzata nella tabella seguente:

	Duration modificata	Vita residua
Held to maturity	8,92	12,97
Held for trading	3,69	5,14
Available for sale	4,39	5,24
Loans & Receivables	2,40	4,17

### **Investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione**

Detti investimenti sono costituiti da quote di Fondi Interni assicurativi (collegati a polizze Unit linked) e da strumenti finanziari - obbligazioni e componenti derivate - (collegati a polizze Index Linked), in cui l'entità delle somme dovute dalle Compagnie Vita è direttamente collegata alle variazioni del valore delle quote di uno o più Fondi Interni Assicurativi, le quali a loro volta dipendono dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione o degli strumenti finanziari di cui sopra.

Il presidio dei rischi è garantito dalle funzioni preposte e si esplicita nel rispetto dei limiti di investimento regolamentari (concentrazione, qualità e volatilità degli assets, etc..)

Nell'ambito dei contratti di ramo III, polizze Unit ed Index Linked, l'uso di strumenti derivati è consentito a copertura delle riserve tecniche relative con la finalità che le stesse siano rappresentate con la massima approssimazione possibile da tali derivati e dalle attività ad essi connesse.

Relativamente ai prodotti derivati la società è esposta al rischio di controparte rispetto alle operazioni in essere. Per gli strumenti quotati, per i quali vi è una marginazione giornaliera, il rischio è residuale.

Per i contratti Over The Counter, l'esposizione creditizia è rappresentata dal fair value alla data di valutazione. Il presidio di tale rischio è garantito tramite un periodico monitoraggio dei rischi definiti sia da limiti di concentrazione per singola controparte, sia dallo standing creditizio minimo delle controparti.



E' in corso di implementazione un sistema integrato di controllo dei rischi (mercato, credito, liquidità) che, in osservanza ad un principio di gradualità, consenta il presidio, in ottica consolidata ed integrata, di tali rischi.

## **Settore Bancario - Rischi Finanziari e di Credito**

### **Rischio di Credito**

#### **Aspetti generali**

---

L'attività di erogazione del credito nelle sue varie forme, siano esse finalizzate all'acquisto di uno specifico bene immobiliare o di consumo, oppure orientate a soddisfare esigenze finanziarie di altra natura, rientra pienamente nella strategia commerciale della sub holding Gruppo Bancario Mediolanum. Coerentemente con la missione del Gruppo, l'attività creditizia ha un ruolo complementare alla primaria attività di distribuzione di prodotti nelle aree dei servizi bancari e di gestione del risparmio, della protezione e della previdenza. Le politiche creditizie del Gruppo sono improntate alla massima prudenza ed orientate allo sviluppo ed al consolidamento della relazione instaurata con la clientela titolare di patrimonio investito in prodotti gestiti da Società del Gruppo.

#### **Politiche di gestione del rischio di credito - Aspetti Organizzativi**

---

Le linee guida emanate in ottica di presidio del rischio di forniscono le indicazioni e i principi generali per il presidio dell'attività di erogazione del credito ed il monitoraggio della qualità del portafoglio creditizio. Il compito di valutare l'esposizione complessiva al rischio di credito e la responsabilità di definire le metodologie di misurazione dei rischi a livello consolidato sono accentrati presso la Capogruppo del Gruppo Bancario.

La valutazione dell'esposizione al rischio di credito deve essere effettuata anche a livello individuale da ogni singola Società nell'ambito delle proprie competenze, tramite il monitoraggio e la misurazione del rischio associato alle diverse tipologie di strumenti. L'adeguatezza patrimoniale ed, in particolare, il rispetto dei coefficienti di solvibilità e di concentrazione del rischio di credito stabiliti dalle locali Autorità di Vigilanza sono periodicamente monitorati a cura degli uffici competenti delle rispettive Società.

## Sistemi di gestione, misurazione e controllo del rischio di credito

Il controllo della qualità del credito viene perseguito mediante un esame sistematico delle evidenze di rischio e con il supporto di specifiche procedure operative da ogni Società del Gruppo in ogni fase del processo di erogazione.

Nella concessione dei finanziamenti è condizione indispensabile comprendere esaurientemente la situazione finanziaria del cliente e ricercare la forma di affidamento più adeguata tenendo pienamente conto delle finalità sottostanti la richiesta di credito, del merito creditizio del cliente, della capacità reddituale e patrimoniale dello stesso. A tal fine, ogni Società del Gruppo, nella fase di istruttoria, acquisisce tutte le informazioni necessarie a valutare la coerenza tra importo, forma tecnica e scopo dell'affidamento. Nello svolgimento di tale verifica, la Società si avvale di sistemi di analisi andamentale e finanziaria e di informazioni provenienti da Credit Bureau pubblici e privati. Particolare attenzione è rivolta alla valutazione delle garanzie.

Tutte le posizioni affidate sono inoltre soggette ad un riesame periodico, svolto da apposite strutture nell'ambito delle Aree competenti in ciascuna Società del Gruppo; il controllo sull'andamento dei rapporti è espletato mediante il monitoraggio continuo degli affidamenti in essere con particolare attenzione alle posizioni a maggior rischio. Le modalità di intervento messe in atto per la tutela del credito costituiscono informativa periodica ai rispettivi Consigli di Amministrazione.

## Tecniche di mitigazione del rischio di credito

A fronte delle concessioni di credito, le Società del Gruppo Bancario acquisiscono dalla controparte affidata idonee garanzie, principalmente garanzie reali su immobili e pegno su strumenti finanziari, oltre che garanzie atipiche, quali il mandato a vendere, e garanzie tipiche, quali la fideiussione, l'avallo ed il mandato di credito. Data l'importanza del ruolo esercitato dalla garanzia nella valutazione della rischiosità dell'affidamento, al valore di stima della garanzia vengono applicati scarti prudenziali opportunamente differenziati per tipologia di collaterale il cui valore è soggetto a periodica revisione.

## Attività finanziarie deteriorate

Ogni Società del Gruppo, nell'ambito della propria autonomia, dispone di efficaci strumenti finalizzati ad una tempestiva rilevazione di eventuali crediti problematici.

In questo contesto si inseriscono le nuove normative e regolamentazioni introdotte dal Comitato di Basilea che hanno apportato significative modifiche nelle generali definizioni delle tipologie dei crediti che presentano anomalie e le conseguenti discrezionalità esercitate dalle Autorità di Vigilanza Nazionali. L'aspetto che assume maggiore rilievo risiede nel nuovo concetto di default che viene ora ad identificarsi in uno dei seguenti eventi:

- la banca giudica improbabile che l'obbligato adempia in toto alle sue obbligazioni, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione di eventuali garanzie;
- l'obbligato presenta crediti scaduti rilevanti da oltre 180 giorni per la legislazione italiana, da oltre 90 giorni per le altre legislazioni.

In conformità con le discrezionalità espresse dalle Autorità di Vigilanza Nazionali, ogni Società del Gruppo adotta un sistema di classificazione delle posizioni problematiche a seconda del grado di rischio rilevato.

Ogni Società è inoltre dotata di apposite strutture dedicate alla gestione dei crediti problematici con prassi operative ed interventi differenziati in base alla gravità dell'anomalia.

## **Rischio di Mercato**

### **Rischio di tasso di interesse e di prezzo - Portafoglio di negoziazione**

#### **Aspetti generali**

Rientrano nel "portafoglio di negoziazione" del Gruppo Bancario, come definito nella disciplina relativa alle segnalazioni di Vigilanza, il portafoglio degli strumenti finanziari soggetto ai requisiti patrimoniali per i rischi di mercato.

In particolare, vengono collocati in tale portafoglio le posizioni finanziarie assunte dalle strutture del Gruppo autorizzate alla detenzione di esposizioni al rischio di mercato entro i limiti e le autonomie assegnati dai competenti Organi Amministrativi, sulla base delle linee guida condivise con la Capogruppo del Gruppo Bancario. Tali posizioni sono rappresentate principalmente da operazioni in titoli obbligazionari e azionari, in derivati e strumenti money market.

#### **Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse e di prezzo**

L'Area Controllo rischi e Compliance della Capogruppo garantisce l'uniformità delle metodologie di valutazione dei rischi finanziari in essere nelle diverse realtà operative e concorre alla definizione dei

limiti di affidamento e massimali operativi. Ogni Società del Gruppo è tuttavia direttamente responsabile del controllo dei rischi assunti nel rispetto delle linee guida approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione seguendo il principio di congruenza tra la complessità degli attivi in gestione e le misure di rischio adottate.

L'analisi del rischio di tasso di interesse e di prezzo viene effettuata mediante indicatori sia di composizione di portafoglio (limiti di concentrazione, caratteristiche degli strumenti ammessi, caratteristiche degli emittenti etc..) sia di massima perdita (Value at risk) in orizzonte temporali definiti.

**Distribuzione per merito creditizio**

<b>Rating:</b>	da AAA a A-	da BBB+ a BBB-	Not Rated
<b>Valore Nominale HTF (%)</b>	97,7%	1,6%	0,7%

Fonte: Standard&Poors's

**Valori di duration modificata e durata residua**

	Duration modificata	Vita residua
Held to maturity	0,38	2,14
Held for trading	0,75	3,99

**Rischio di tasso di interesse e prezzo - Portafoglio bancario**

Rientrano nel "portafoglio bancario" del Gruppo tutti gli strumenti finanziari non inclusi nel portafoglio di negoziazione in particolare gli impieghi interbancari e la componente immobilizzata del portafoglio titoli (Categoria IAS: Held to Maturity).

L'accentramento presso la Capogruppo Bancaria delle attività legate alla gestione degli investimenti di liquidità delle controllate estere, formalizzato dai rispettivi Consigli di Amministrazione ed autorizzato dalle competenti Autorità di Vigilanza Nazionali, ha di fatto sostanzialmente ridotto l'esposizione complessiva del rischio in capo alle controllate estere.

Il presidio del rischio di tasso di interesse sul Portafoglio Bancario presso la Capogruppo Bancaria è definito tramite un modello semplificato di ALM statica.

In tale attività rientra, tra l'altro, il controllo sul rischio di credito insito nelle operazioni con controparti istituzionali secondo i limiti e le modalità operative approvate dal Consiglio di Amministrazione di ogni Società del Gruppo nell'ambito delle disposizioni della Capogruppo Bancaria.

### Distribuzione per merito creditizio – esposizioni per cassa e fuori bilancio

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale
	AAA	A+	BBB+	BB+	B+	Inferiore		
	AA-	A-	BBB-	BB-	B-	a B-		
<b>A. Esposizioni per cassa</b>	348.921	1.460.371	186.599	24.656	-	-	3.567.351	5.587.898
<b>B. Derivati</b>	2.076	2.353	-	-	-	-	72	4.501
B.1 Derivati finanziari	2.076	2.353	-	-	-	-	72	4.501
B.2 Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Garanzie rilasciate</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>D. Impegni a erogare fondi</b>	14.243	245	-	-	-	-	89.937	104.425
<b>TOTALE</b>	<b>365.240</b>	<b>1.462.969</b>	<b>186.599</b>	<b>24.656</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.657.360</b>	<b>5.696.824</b>

### 2.3 Rischio di cambio

Rientrano nell'ambito di applicazione del seguente profilo di rischio tutte le attività e le passività (in bilancio e "fuori bilancio") in valuta, ivi incluse le operazioni in Euro indicizzate all'andamento dei tassi di cambio di valute. Per tali casistiche, per la sola Capogruppo Bancaria, sono stati definiti dei limiti di esposizione al rischio di cambio in termini di controvalore della posizione netta delle principali divise di trattazione.

### Rischio di liquidità

Non sono ravvisabili criticità nelle condizioni di liquidità del Gruppo Bancario, stante le caratteristiche di duration e di tipologia di strumenti presenti negli attivi consolidati, oltre che della tipologia di funding.

Il presidio del rischio di liquidità è monitorato dalla Capogruppo tramite un modello di liquidity gap, nell'ambito del modello semplificato di ALM statica.

## Contratti assicurativi - Informativa ai sensi dell' IFRS4

Sono monitorati, da parte degli uffici tecnici incaricati, i seguenti rischi:

- Il Longevity Risk è tenuto sotto controllo tramite l'evoluzione dei tassi di sopravvivenza, in base alle statistiche e degli studi di mercato.
- Mortality Risk: In fase di strutturazione di prodotto vengono analizzati in base alle tavole di mortalità sia primo di primo ordine, che di secondo ordine, forniti dalle tavole dei riassicuratori.

Per quel che riguarda i rischi di uscita volontaria anticipata dal contratto (lapse risk) e quello di non adeguatezza dei caricamenti a copertura delle spese per l'acquisizione e la gestione dei contratti (expense risk) essi sono valutati prudenzialmente nel pricing dei nuovi prodotti, considerando nella costruzione delle tariffe e nei profit testing ipotesi desunte dall'esperienza propria della Compagnia o del mercato locale. Per mitigare i rischi associati alle uscite premature in generale vengono applicate penalità di riscatto, determinate in modo da compensare, almeno parzialmente, gli utili futuri non percepiti.

### Linee guida per la Product Classification

L'assunzione principale che è stata adottata per definire il carattere assicurativo di un prodotto, in particolare per i prodotti ad alto contenuto finanziario (index e unit linked), si è basata sulla presenza della copertura per il caso di morte; in funzione della sua rilevanza nell'ambito del prodotto, questo è stato definito assicurativo o finanziario.

L'ipotesi più importante ai fini di questa classificazione è costituita dalla cosiddetta "soglia di significatività", cioè dall'ammontare della variazione tra prestazione per il caso di morte e riserva matematica del contratto (intesa quale controvalore del sottostante finanziario, per i prodotti di ramo terzo).

Per i prodotti assicurativi tradizionali è stato preso in considerazione anche un altro aspetto fondamentale al fine della classificazione assicurativa, quale l'erogazione di una rendita vitalizia e la presenza di alcuni aspetti configurabili quali "Discretionary Participation Feature".

Tutti i prodotti che hanno soddisfatto i requisiti precedenti sono stati classificati "assicurativi".

I nuovi prodotti lanciati nel corso dell'esercizio 2006 sono stati tutti classificati "assicurativi".

## Ipotesi adottate nelle valutazioni

Le ipotesi adottate nella valutazione e nel calcolo delle riserve tecniche (per i contratti di ramo I), in termini di tavola di mortalità e tasso tecnico, sono state prudentemente poste pari a quelle adottate in fase di costruzione dei premi (d.l. 174, art 25 punto 11).

Tabella delle Basi Tecniche di mortalità

Tipologia Tariffaria	Basi Tecniche adottate per il Calcolo dei Premi	Basi Tecniche adottate per il Calcolo delle Riserve
Capitale Differito	S.I.M./F. 1971: 3% 4%	S.I.M./F. 1971: 3% 4%
Vita Intera	S.I.M./F. 1981: 3% 4%	S.I.M./F. 1981: 3% 4%
Mista	S.I.M. 1961 / 1981: 2% 3% 4%	S.I.M. 1961 / 1981: 2% 3% 4%
Rendita	S.I.M./F. 1931 / 1951 / 1971 / S.I.M./F. p.s. 1971: 2% 3% 4% RG48: 0%	S.I.M./F. 1931 / 1951 / 1971 / S.I.M./F. p.s. 1971 / RG48: 2% 3% 4%
Temporanea	S.I.M./F. 1961 / 1981 / 1992: 4%	S.I.M./F. 1961 / 1981 / 1992: 4%
Collettive	S.I.M./F. 1971 / S.I.M./F. 1971 p.s. / RG48: 3% 4%	S.I.M./F. 1971 / S.I.M./F. 1971 p.s. / RG48: 3% 4%
Index Linked		S.I.M./F.92
Unit Linked		S.I.M./F.92

## Clausole rilevanti

Alcuni prodotti di ramo I, in particolare solo quelli di rendita vitalizia differita, prevedono la garanzia di erogazione di una rendita di importo minimo garantito, calcolate in base a determinate ipotesi di sopravvivenza effettuate dalla Società in sede di stipulazione dei contratti; per tali contratti la Società effettua un costante monitoraggio dell'andamento del trend della sopravvivenza e costituisce un'apposita riserva destinata a far fronte al rischio che le riserve tecniche possano risultare insufficienti in fase di erogazione delle rendite.

## Rischio Assicurativo

In considerazione della particolare natura della stragrande maggioranza dei prodotti commercializzati (tutti afferenti al ramo III), nei quali il rischio di investimento è a carico dell'Assicurato, il rischio assicurativo è costituito unicamente dal rischio legato al decesso dell'Assicurato. Per quanto concerne i prodotti di copertura di tale rischio è prevista una specifica politica di riassicurazione (trattati in eccedente a premi di rischio) volta a limitare l'esposizione totale della Società ad un livello prefissato per singola testa assicurata. Per i prodotti di ramo III non è prevista un'analoga politica di

riassicurazione essendo la copertura del rischio di decesso di entità tale per cui la Società ritiene di poter far ricorso al patrimonio proprio.

### **Rischio di Credito**

---

Il rischio di credito si configura fundamentalmente nei confronti delle prestazioni dei Riassicuratori, in quanto nei prodotti di ramo III tale rischio, nella quasi totalità dei casi, è a carico dei Contraenti.

In ogni caso sia il rating minimo richiesto dalla normativa, che quello minimo dei partner attualmente utilizzati, fornisce una sufficiente garanzia di solvibilità.

Le attività nei confronti dei Riassicuratori sono coperte dai conti deposito detenuti presso la Compagnia.

### **Rischio di Liquidità**

---

Il rischio di liquidità viene costantemente monitorato e gestito attraverso il confronto tra le proiezioni degli impegni futuri e la struttura delle attività presenti nel portafoglio della Società e l'adozione di specifiche tecniche di Asset Liability Management.

### **Rischio di Mercato**

---

Il rischio di mercato, per quanto concerne i prodotti di ramo III, è a totale carico degli Assicurati.

Con riferimento ai contratti di ramo I, legati alla gestione separata Medinvest, che prevedono la garanzia di un rendimento minimo, viene attuata una costante attività di controllo dell'andamento futuro dei rendimenti prevedibili che al momento ha portato alla costituzione di un'apposita riserva aggiuntiva come richiesto dalla vigente normativa.

### **LIABILITY ADEQUACY TESTING (LAT)**

---

La società ha provveduto ad effettuare il test di verifica dell'adeguatezza delle riserve tecniche legate alla gestione separata Medinvest, utilizzando una stima corrente dei flussi di cassa derivanti dai contratti assicurativi, al netto dei costi di acquisizione differiti e delle attività immateriali. Tale stima è stata effettuata aggregando gruppi omogenei di contratti in base al tasso tecnico garantito e scontando i flussi finanziari previsti al tasso risk free di mercato. La valutazione finale ha evidenziato la completa sufficienza nel valore contabile delle riserve.



Per quanto concerne i prodotti di ramo III, non si è reso necessario effettuare un test quantitativo esplicito in quanto nella fattispecie le passività coincidono con le attività sottostanti e le altre riserve tecniche sono ampiamente coperte dall'introito annuo delle commissioni di gestione e dei caricamenti (per quanto concerne la copertura del caso di decesso dell'Assicurato) o sono calcolate tenendo già conto di un'ipotesi prudente sull'ammontare degli effettivi costi di gestione (riserva per spese future).

### **Progetti di adeguamento verso Solvency II**

Le Compagnie assicurative del Gruppo sono impegnate nella partecipazione ai Quantitative Impact Studies nell'ambito del nuovo modello di solvibilità, che va sotto il nome di Solvency II.

La Commissione Europea ha infatti richiesto al CEIOPS (Committee of European Insurance and Occupational Pension Supervisor) di coordinare lo sviluppo del nuovo sistema di misurazione dei requisiti di solvibilità (Solvency II), che sarà applicata al business europeo di prodotti vita, non vita e riassicurazione dal 2010.

L'obiettivo del Ceiops è di acquisire evidenze di possibili impatti quantitativi sul coefficiente di solvibilità attraverso la modalità dei Quantitative Impact Studies (QIS), la cui compilazione è demandata, su base volontaria, alle Compagnie europee.

I risultati dei vari Quantitative Impact Studies (QIS) contribuiranno alla formulazione della futura Direttiva relativa a Solvency II.

### **Rischio operativo**

I rischi operativi hanno caratteristiche di pervasività sull'intera struttura aziendale e si caratterizzano per una elevata integrazione con i rischi "legali" o di non ottemperanza alle disposizioni normative.

Il Gruppo Mediolanum definisce i rischi operativi come "il rischio che comportamenti illegali o inappropriati dei collaboratori, carenze o malfunzionamenti tecnologici, errori o carenze nei processi operativi e fattori esterni possano generare perdite economiche o danni patrimoniali."

Alla luce delle caratteristiche dei rischi operativi, le attività di identificazione, monitoraggio e gestione degli stessi non possono prescindere dall'analisi delle attività delle Società del Gruppo rispetto ai processi aziendali, oltre alle attività specifiche della Capogruppo.

I processi aziendali, nell'approccio utilizzato per l'analisi dei rischi, sono suddivisi in processi "core" e processi "infrastrutturali". I primi comprendono le attività tipicamente produttive e legate alla catena del valore, mentre tra i processi "infrastrutturali" sono ricomprese le attività volte al supporto dei processi produttivi ed alla gestione degli adempimenti amministrativi della Società.

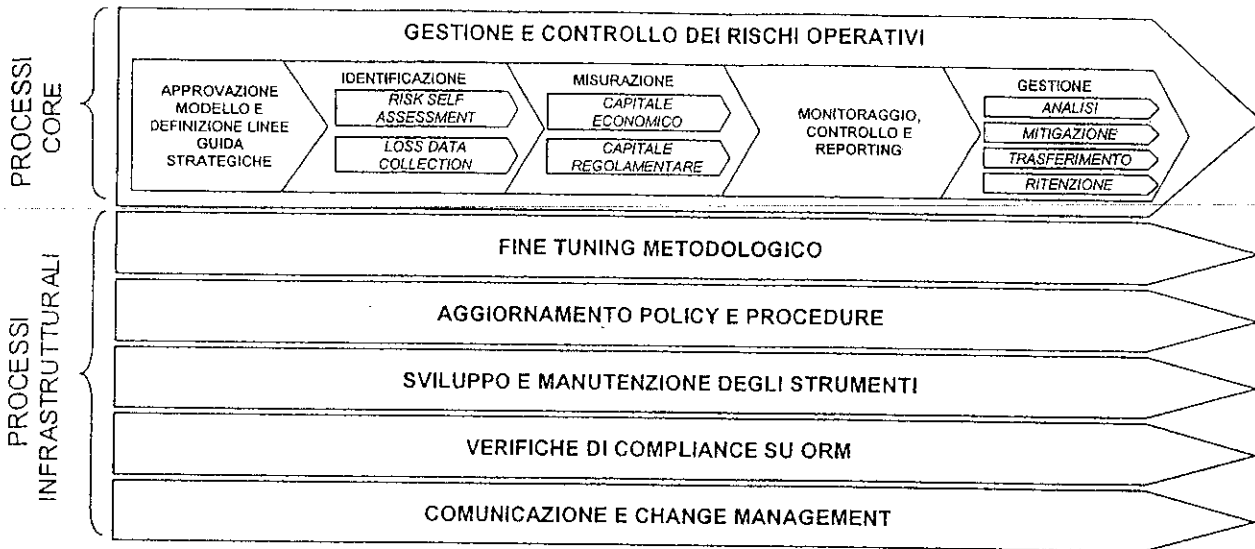
Nel corso del 2006 l'analisi di Risk Self Assessment condotta negli anni passati è stata integrata con una nuova metodologia di valutazione dell'esposizione ai rischi dei processi, che prevede, tra l'altro, l'introduzione di una misurazione qualitativa dell'esposizione ai rischi operativi di ciascuna unità organizzativa del Gruppo: il cosiddetto rating interno.

Tale giudizio qualitativo sintetizza l'esposizione al rischio, discriminando tra stati di rischio fisiologico nella gestione aziendale e anomalie o criticità gestionali.

Il modello si basa su quattro classi di rating, a cui può essere associato il seguente significato in termini di valutazione della situazione e degli interventi necessari:

- **A, rischio trascurabile:** situazione ottimale, minimo rischio di perdite operative;
- **B, rischio medio:** rischio di perdite non trascurabile, primo segnale di allerta;
- **C, rischio rilevante:** situazione problematica, è consigliabile prevedere un'analisi più approfondita per valutare l'opportunità di un intervento di mitigazione;
- **D, rischio insostenibile:** la gravità della situazione indica la necessità di un tempestivo intervento di mitigazione.

Le attività di Controllo Rischi Operativi di Gruppo si focalizzano sia sulla verifica dell'adeguamento delle attività di monitoraggio e gestione in corso di sviluppo presso le società del Gruppo, nel rispetto delle scadenze normativo-regolamentari, che su attività di verifica dei rischi operativi specifici della Capogruppo. Tali attività prevedono lo svolgimento articolato di processi di controllo e gestione che sono rappresentabili graficamente come segue:



Ciascuna delle principali componenti del suddetto framework rappresenta un macro-processo ed è scomponibile in uno o più processi, a loro volta costituiti da una serie di fasi ed attività elementari, i cui dettagli operativi sono descritti in documenti separati, ai quali si rimanda per completezza.



Il macro-processo di “**Identificazione**” è composto dai seguenti processi:

- “Risk Self Assessment”: valutazione ex-ante dei rischi operativi di un’unità organizzativa o di un processo effettuata sulla base di stime soggettive e modelli di auto-valutazione da parte del responsabile della gestione del rischio. Uno dei principali output del processo di Risk Self Assessment è un rating, espressione sintetica del grado di rischiosità operativa del processo/unità organizzativa;
- “Loss Data Collection”: raccolta ex-post, dei dati interni di perdita effettiva, corredati con tutte le informazioni rilevanti ai fini della misurazione e della gestione (inclusi i recuperi di natura assicurativa e diretti). Tale attività sarà svolta con un approccio sia “account driven” (guidato dalle rilevazioni contabili), sia “event driven” (guidato da segnalazioni extra-contabili di eventi di perdita operativa).

Il macro-processo di “**Misurazione**” è rappresentato dai processi di calcolo del capitale a rischio:

- Capitale economico: misurazione dei rischi ai fini interni, attraverso l'attribuzione di un rating che consenta di orientare e graduare le azioni di gestione e mitigazione dei rischi in funzione del potenziale impatto economico e dell'attuale presidio degli stessi. Tale attività di misurazione si basa sulle risultanze del processo di identificazione dei rischi e applicando un modello statistico attuariale;
- Capitale regolamentare: requisito patrimoniale definito sulla base delle disposizioni normative di vigilanza  
(Basilea 2 per il Gruppo Bancario, circolare ISVAP 577/D e normativa sul margine di solvibilità Solvency II per la componente di business assicurativo ed eventuali evoluzioni della normativa di vigilanza supplementare a livello di Gruppo).

Il macro-processo di "**Monitoraggio, Controllo e Reporting**" è composto dai seguenti processi:

- "Monitoraggio e Controllo": analisi della rischiosità operativa effettiva, rispetto alla rischiosità attesa e identificazione di azioni di mitigazione, oltre che di fine tuning dei modelli di valutazione;
- "Reporting": produzione di un'informativa periodica alle Unità Organizzative, all'Alta Direzione, ai Comitati di Controllo e al Consiglio di Amministrazione

Il macro-processo di "**Gestione**" è composto dai seguenti processi:

- "Analisi gestionale"
- "Gestione dell'attività di mitigazione"
- "Gestione delle forme di trasferimento"
- "Gestione dell'attività di ritenzione consapevole del rischio"

Il quadro complessivo dei processi relativi al Controllo e alla Gestione dei rischi operativi si completa mediante la definizione dei seguenti **processi trasversali**:

- "Policies & procedures"
- "Fine-tuning metodologico"
- "Sviluppo e manutenzione di tool e applicazioni"

- “Compliance su Controllo Rischi Operativi”
  - “Comunicazione interna/Change Management”
- 

### **Rischio legale**

Il Rischio di non aderenza agli adempimenti normativo/regolamentari (Compliance) come “il rischio di sanzioni legali o amministrative, di rilevanti perdite finanziarie o di danni reputazionali derivanti dal mancato rispetto di leggi e regolamenti, codici di autoregolamentazione e procedure interne e codici di condotta” viene anche definito come “rischio legale”.

La gestione efficace ed efficiente del Rischio di “non Compliance”, diffuso in tutta l’organizzazione, richiede una forte relazione con la funzione Rischi Operativi, soprattutto con riferimento alle attività volte a migliorare i processi aziendali e mitigare i rischi derivanti da procedure/processi non conformi alle disposizioni di legge. Nell’ambito del modello di governo dei rischi operativi sono anche analizzati i possibili rischi legali ed attivate opportune azioni di mitigazione degli stessi.

### **Rischio reputazionale**

I Rischi Reputazionali sono espressamente esclusi dal Comitato di Basilea dall’ambito di applicabilità dei Rischi Operativi. Vengono considerati come rischi di “2° livello” rispetto ai Rischi Operativi e di “non” Compliance, in quanto generati dal manifestarsi di un evento riconducibile a questi ultimi. Al fine di avere delle strutture dedicate al controllo dei possibili Rischi Reputazionali, gli eventi classificabili come fonte di tali rischi sono inclusi nel modello in corso di progressivo perfezionamento nell’ambito dell’area Controllo Rischi e Compliance.



**Parte G – Operazioni di Aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda****1. Operazioni realizzate durante l'esercizio**

Con riferimento alle informazioni richieste ai sensi dell'IFRS 3 non vi sono da segnalare operazioni di tale natura realizzate nel corso dell'esercizio 2006.

A titolo di informativa si segnala che nell'esercizio in esame è avvenuta la fusione per incorporazione delle controllate Alboran S.p.A. e Alborfin S.r.l. nella controllata Mediolanum Comunicazione S.p.A..

Tale operazione, avvenuta fra società appartenenti al gruppo Mediolanum S.p.A., non ha generato impatti economici e patrimoniali a livello consolidato.

**2. Operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio**

Non vi sono da segnalare operazioni realizzate dopo la chiusura di esercizio.



## Parte H - Operazioni con parti correlate

### 1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

*Euro/migliaia*

	Amministratori, Sindaci, Direttori, Vice Direttori Generali	Altri dirigenti con responsabilità strategiche
Emolumenti e contributi sociali	5.234	1.151
Benefici non monetari	93	
Pagamenti in azioni (stock options)	855	227

### 2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

#### Stato patrimoniale

<i>Euro/migliaia</i>	Controllante	Collegate	Altre parti correlate
Crediti verso la clientela			18.338
Crediti verso Banche		70.000	-
Debiti verso clientela	(15)		(9.955)
Garanzie rilasciate		4.519	468

#### Conto economico

<i>Euro/migliaia</i>	Altre parti correlate
Acquisto o vendita di beni	1.531
Prestazione o ottenimento di servizi	(6.680)
Commissioni attive/passive	3.928
Interessi passivi	(354)

## Parte I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

### 1. Descrizione degli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

L'Assemblea Straordinaria di Mediolanum S.p.A. del 12 aprile 2001 ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, anche in più riprese, per un quinquennio, per un totale di complessive massime n. 7.500.000 azioni di Mediolanum S.p.A. di nuova emissione, da offrire ai dipendenti, agli amministratori ed ai collaboratori della società e delle sue controllate, mediante un piano di stock options esercitabile in più riprese ed in più annualità.

Le opzioni offerte in sottoscrizione ai dipendenti potranno essere esercitate ad un prezzo pari alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione "MEDIOLANUM S.p.A." nei 30 giorni antecedenti la data di delibera di attuazione del piano da parte del Consiglio di Amministrazione.

L'esercizio delle Opzioni, subordinatamente all'avveramento delle Condizioni di Esercizio, e la conseguente sottoscrizione delle Azioni da parte dei Dipendenti sono consentiti esclusivamente decorsi due anni dalla Data di Assegnazione (vesting period). L'esercizio delle Opzioni e la conseguente sottoscrizione delle Azioni dovrà avvenire, in un'unica soluzione e per l'intero ammontare, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei trentasei mesi di calendario successivi alla Data di Inizio Esercizio.

Le opzioni offerte in sottoscrizione agli amministratori ed ai collaboratori potranno essere esercitate a condizione che il prezzo ufficiale di borsa delle azioni ordinarie Mediolanum alla Data di Esercizio delle Opzioni sia almeno pari al prezzo ufficiale di borsa delle azioni ordinarie Mediolanum S.p.A. alla Data di Assegnazione delle Opzioni. In tal caso il prezzo di esercizio sarà pari al valore unitario di patrimonio netto della società MEDIOLANUM S.p.A. in base all'ultimo bilancio approvato prima della data di assegnazione delle opzioni.

L'esercizio delle Opzioni, subordinatamente all'avveramento delle Condizioni di Esercizio, e la conseguente sottoscrizione delle Azioni da parte di Amministratori e Collaboratori sono consentiti esclusivamente decorsi due anni dalla Data di Assegnazione (vesting period). L'esercizio delle Opzioni e la conseguente sottoscrizione delle Azioni dovrà avvenire, in un'unica soluzione e per l'intero ammontare, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei trentasei mesi di calendario successivi alla Data di Inizio Esercizio.



L'Assemblea Straordinaria di Mediolanum S.p.A. del 26 aprile 2005 ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, anche in più riprese, per un quinquennio, per un totale di complessive massime n. 9.500.000 azioni di Mediolanum S.p.A. di nuova emissione, da offrire ai dipendenti, agli amministratori ed ai collaboratori della società e delle sue controllate, mediante un piano di stock options esercitabile in più riprese ed in più annualità.

Le opzioni offerte in sottoscrizione ai dipendenti potranno essere esercitate decorso un vesting period di 2 anni, ad un prezzo unitario pari al valore normale di mercato – come definito dalla normativa fiscale- delle stesse alla data delle rispettive delibere di aumento di capitale sociale da parte del Consiglio di Amministrazione.

L'esercizio delle Opzioni assegnate ai dipendenti è subordinato al verificarsi delle Condizioni di Esercizio che verranno fissate di anno in anno dalla società di appartenenza.

L'esercizio delle Opzioni, subordinatamente all'avveramento delle Condizioni di Esercizio, e la conseguente sottoscrizione delle Azioni da parte dei Dipendenti sono consentiti esclusivamente decorsi due anni dalla Data di Assegnazione (vesting period). L'esercizio delle Opzioni e la conseguente sottoscrizione delle Azioni dovrà avvenire, in un'unica soluzione e per l'intero ammontare, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei sessanta mesi di calendario successivi alla Data di Inizio Esercizio.

Le opzioni offerte in sottoscrizione agli amministratori ed ai collaboratori potranno essere esercitate decorso un vesting periodo di 2 anni per gli Amministratori, e 3 anni per i Collaboratori, ad un prezzo unitario pari alla media ponderata tra (i) il valore di patrimonio netto per azione della Società con riferimento all'ultimo bilancio approvato prima dell'assegnazione delle opzioni e (ii) il valore medio di borsa delle azioni Mediolanum S.p.A. nell'ultimo semestre antecedente la data di assegnazione, applicando rispettivamente un coefficiente di ponderazione pari al novanta per cento al valore del patrimonio netto e pari al dieci per cento alla media dei prezzi di borsa dell'ultimo semestre. L'esercizio delle Opzioni assegnate ad Amministratori e Collaboratori è subordinato al verificarsi di almeno una delle seguenti condizioni di esercizio:

(i) che il prezzo ufficiale di borsa delle azioni ordinarie Mediolanum S.p.A. alla Data di Inizio Esercizio delle Opzioni (come definita al successivo art. 8.3) sia almeno pari al prezzo ufficiale di borsa delle azioni ordinarie Mediolanum S.p.A. alla Data di Assegnazione delle Opzioni; ovvero (ii) che la variazione del prezzo ufficiale di borsa delle azioni ordinarie Mediolanum S.p.A. nel periodo intercorrente tra la Data di Assegnazione e la Data di Inizio Esercizio delle Opzioni (il "Periodo

Rilevante") non sia inferiore alla media aritmetica delle variazioni registrate nel Periodo Rilevante dagli indici "S & P Mib, Comit Assicurativi e Comit Bancari" (gli "Indici"), opportunamente rettificata secondo i criteri comunemente adottati nella prassi finanziaria al fine di tenere conto del coefficiente di correlazione (c.d. beta) tra le azioni ordinarie Mediolanum S.p.A. e detti Indici nel Periodo Rilevante; la variazione media rettificata degli Indici sarà calcolata da un terzo indipendente appositamente incaricato dal consiglio di amministrazione della Società; ovvero (iii) che il valore intrinseco (l' "Embedded Value") del Gruppo Mediolanum, calcolato con riferimento all'ultimo bilancio della Società approvato precedentemente alla Data di Inizio Esercizio delle Opzioni da un terzo indipendente appositamente incaricato dal consiglio di amministrazione della Società, sia almeno pari all'Embedded Value del Gruppo Mediolanum calcolato con riferimento all'ultimo bilancio della Società approvato precedentemente alla Data di Assegnazione delle Opzioni.

L'esercizio delle Opzioni, subordinatamente all'avveramento delle Condizioni di Esercizio, e la conseguente sottoscrizione delle Azioni da parte di Amministratori e Collaboratori sono consentiti esclusivamente decorsi rispettivamente due e tre anni dalla Data di Assegnazione (vesting period). L'esercizio delle Opzioni e la conseguente sottoscrizione delle Azioni dovrà avvenire, in un'unica soluzione e per l'intero ammontare, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei sessanta mesi di calendario successivi alla Data di Inizio Esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2006 il Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 10 maggio ha deliberato:

- di aumentare a pagamento, in parziale esecuzione della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria in data 26 aprile 2005, il capitale sociale per massimi euro 71.400,00 mediante emissione di massime n. 714.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 8° comma, c.c., e dell'art. 134, 3° comma, d.lgs. 58/98, da offrire in sottoscrizione ai dipendenti della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., ad un prezzo, comprensivo di sovrapprezzo, pari alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione "MEDIOLANUM S.p.A." riportati dal sistema telematico della Borsa Italiana S.p.A. nel periodo che va dal 10 maggio 2006 allo stesso giorno del mese solare precedente;
- di aumentare a pagamento, in parziale esecuzione della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria in data 26 aprile 2005, il capitale sociale per massimi euro 58.750,00 mediante emissione di massime n. 587.500 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 ciascuna.

- godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione a favore dei collaboratori della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., ad un prezzo pari a euro 1,210 comprensivo pertanto di un sovrapprezzo pari a euro 1,110 per ogni azione (prezzo determinato in conformità alla deliberazione assembleare di delega);
- di aumentare a pagamento, in parziale esecuzione della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria in data 26 aprile 2005, il capitale sociale per massimi euro 60.900,00 mediante emissione di massime n. 609.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione a favore degli amministratori della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., ad un prezzo pari a euro 1,210 comprensivo pertanto di un sovrapprezzo pari a euro 1,110 per ogni azione (prezzo determinato in conformità alla deliberazione assembleare di delega);
  - di stabilire che la sottoscrizione dei predetti aumenti di capitale a pagamento debba avvenire in un'unica soluzione, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei sessanta mesi di calendario successivi al decorso del termine di due anni, fatte salve le diverse eccezionali ipotesi previste dai regolamenti. Il termine ultimo per l'esercizio dei diritti di opzione corrispondenti alla deliberazione di aumento del capitale sociale, è fissato alla data del quinto giorno lavorativo del sessantesimo mese successivo al decorso del termine di due anni. Qualora entro questo termine gli aumenti di capitale non risultassero interamente sottoscritti, si intenderanno eseguiti per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

In ottemperanza al disposto dell'art. 79 del regolamento Consob n.° 11971 del 14 maggio 1999, si allega lo schema 3), relativo alle partecipazioni detenute dagli Amministratori e dai Sindaci nella società e nelle controllate, redatto secondo i criteri stabiliti nell'allegato 3C di cui al citato regolamento.



## 2. Determinazione del fair value delle opzioni

### Opzioni a favore dei dipendenti

Esse prevedendo la possibilità di esercizio solo nei mesi successivi al periodo di vesting sono state considerate come opzioni di stile americano e valutate con il modello di Cox-Rubinstein & Ross (CRR).

Il modello prevede una prima fase in cui viene costruito un albero binomiale per l'evoluzione del prezzo dell'azione necessario a determinare il pay-off dell'opzione a scadenza; noto tale pay-off si procede a ritroso valutando ad ogni nodo dell'albero la convenienza all'esercizio anticipato dell'opzione.

Nel caso in esame, l'opzione è di stile americano solo per il periodo compreso tra l'ultima data di possibile esercizio e la data di attivazione; si è proceduto quindi con una metodologia a ritroso che considera l'esercizio anticipato solo in tale intervallo temporale, mentre nel periodo di vesting il valore dell'opzione è stato opportunamente pesato e scontato al tasso privo di rischio.

### Opzioni a favore degli amministratori e collaboratori

L'esercizio delle opzioni è consentito dopo il decorso del periodo di vesting e subordinatamente all'avveramento delle condizioni di esercizio.

La metodologia di calcolo adottata si basa sulla costruzione di un albero per l'evoluzione del prezzo dell'azione dalla data di assegnazione alla data di scadenza dell'opzione. Si è proceduto quindi con il calcolare il valore del derivato a scadenza tenendo in considerazione il fatto che le condizioni di esercizio fossero state raggiunte o meno. Noto il valore del derivato a scadenza i valori dell'opzione ai nodi intermedi dell'albero sono stati calcolati valutando la convenienza all'esercizio anticipato dell'opzione e verificando le condizioni di esercizio. Al fine di tenere in considerazione il periodo di vesting, nell'intervallo temporale compreso tra la data di assegnazione e quella di attivazione il valore dell'opzione è stato calcolato come se questa fosse di stile europeo.

## 3. Variazioni dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2006 sono state esercitate n. 1.455.389 opzioni riferite agli esercizi 2003 e 2004 per complessive n. 1.455.389 azioni.

Voci/Numero opzioni e prezzi di esercizio	Opzioni detenute ad inizio			Opzioni assegnate nell'esercizio			Opzioni esercitate			Opzioni scadute nell' esercizio	Opzioni detenute a fine esercizio		
	Numero opzioni	Prezzi medi di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzi medi di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzi medi di esercizio	Prezzi medi di mercato		Numero opzioni	Prezzi medi di esercizio	Scadenza media
Dipendenti	2.507.500	5,663	2006-12	714.000	6,374	2008-13	(435.000)	4,049	6,007		2.786.500	6,097	2007-13
Amministratori	720.000	0,831	2006-12	609.000	1,210	2008-13	(330.000)	0,492	5,762		999.000	1,174	2007-13
Collaboratori	973.484	0,723	2006-10	587.500	1,210	2009-14	(690.389)	0,585	5,537	(279)	870.316	1,162	2007-14
<b>Totale</b>	<b>4.200.984</b>	<b>3,690</b>		<b>1.910.500</b>	<b>3,140</b>		<b>(1.455.389)</b>	<b>1,599</b>	<b>5,685</b>	<b>(279)</b>	<b>4.655.816</b>	<b>4,118</b>	

Di seguito viene riportata una tabella riepilogativa della movimentazione dell'esercizio secondo lo schema previsto dall'Allegato 3C al Regolamento Emittenti della Consob.

#### 4. Altre informazioni

Il costo imputato all'esercizio relativo all'onere delle stock options, corrispondente alla quota parte di competenza dell'esercizio del fair value degli strumenti finanziari distribuito lungo il periodo di *vesting*, ammonta a 3.026 migliaia di euro ed ha determinato un corrispondente aumento delle riserve di patrimonio netto della società.

Basiglio, 28 marzo 2007

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(Prof. Roberto Ruozzi)

## Allegati: Prospetti di Nota Integrativa ISVAP

Nella presente sezione vengono riportati in allegato gli schemi di dettaglio previsti dalle "Istruzioni per la compilazione dei prospetti di bilancio consolidato secondo i principi contabili internazionali" emanate dall'ISVAP, nell'esercizio dei poteri stabilito dall'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005, con il Provvedimento n. 2404 del 22 dicembre 2005, così come stabilito dal Provvedimento ISVAP 10 agosto 2006, n. 2460 (Disposizioni in materia di relazione semestrale. Modifiche al Provvedimento ISVAP 6 luglio 1999, n. 1207-G).

Con riferimento allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico per settore di attività elaborati sulla base degli schemi definiti dall'ISVAP ai sensi dei provvedimenti sopra richiamati, la rappresentazione delle consistenze di settore è stata effettuata attribuendo le diverse società al relativo segmento di appartenenza. Ciò ha comportato l'elisione dei saldi economici fra le società appartenenti allo stesso segmento e di contro la ricomprensione nei saldi di segmento sulla base delle operazioni tra società appartenenti a segmenti diversi.

Tale rappresentazione dei risultati di settore è diversa rispetto a quanto riportato nella sezione "Risultati economici di settore" delle Note Illustrative consolidate al 31 dicembre 2006 in quanto questi ultimi sono elaborati secondo uno schema che rispecchia il sistema direzionale del Gruppo Mediolanum, che prevede tra l'altro una diversa classificazione degli elementi economici.

194

SEGMENT REPORTING ISVAP PER LINEA DI BUSINESS  
GRUPPO MEDIOLANUM S.p.A. - Stato Patrimoniale

	LIFE INSURANCE		BANKING		OTHER		INTERSEGMENT		TOTALE	
	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005
1 ATTIVITA' IMMATERIALI	6.276	8.119	151.027	155.276	41	138	24.397	24.397	181.741	187.930
2 ATTIVITA' MATERIALI	20.260	22.244	51.837	52.110	1.862	1.811	901	901	74.860	77.066
3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	103.176	105.737	-	-	-	-	-	-	103.176	105.737
4 INVESTIMENTI	14.923.947	13.103.054	5.743.027	4.998.013	40	40	(548.502)	(483.107)	20.118.512	17.618.000
4.1 INVESTIMENTI IMMOBILIARI	6.967	22.276	-	-	-	-	-	-	6.967	22.276
4.2 PARTECIPAZIONI IN CONTROLLATE, COLLEGATE E I.V.	408.565	352.620	(9)	(1)	(1)	(1)	(369.230)	(321.465)	39.326	31.154
4.3 INVESTIMENTI POSSEDUTI FINO ALLA SCADENZA	234.632	234.691	332.912	499.989	-	-	-	-	567.544	733.680
4.4 FINANZIAMENTI E CREDITI	11.346	12.891	3.301.459	3.354.187	-	-	(960)	(24.776)	3.311.815	3.342.392
4.5 ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	753.707	823.737	205.968	47.201	40	40	(25.812)	(599.715)	959.715	845.166
4.6 ATTIVITA' FINANZIARIE A FAIR VALUE RILEVATE A CONTO ECONOMICO	13.508.730	11.656.749	1.902.697	1.097.637	-	-	(178.282)	(111.054)	15.233.145	12.643.332
5 CREDITI DIVERSI	30.571	11.640	207	328	920	2.574	(16.678)	(1.033)	15.020	13.509
ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	201.366	188.710	275.076	250.831	3.138	4.705	(97.808)	(75.595)	382.792	368.651
6.1 COSTI DI ACQUISIZIONE DIFFERITI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6.2 ALTRE ATTIVITA'	201.366	188.710	276.076	250.831	3.138	4.705	(97.808)	(75.595)	382.792	368.651
7 DISPONIBILTA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	300.039	305.845	379.640	444.506	1.830	608	(240.497)	(228.090)	441.912	522.869
TOTALE ATTIVITA'	15.585.655	13.745.349	6.601.814	5.901.064	7.831	9.876	(878.187)	(762.527)	21.317.113	18.893.762
1 PATRIMONIO NETTO	-	-	-	-	-	-	-	-	904.307	807.986
2 ACCANTONAMENTI	771	746	66.811	56.660	16	16	-	-	67.598	57.422
3 RISERVE/TECNICHE	13.306.917	11.201.382	-	-	-	-	-	-	13.306.917	11.201.382
4 PASSIVITA' FINANZIARIE	1.314.993	1.677.862	5.673.544	5.090.108	575	575	(398.451)	(397.538)	6.590.086	6.371.007
4.1 PASSIVITA' FINANZIARIE A FAIR VALUE RILEVATO A CONTO ECONOMICO	976.332	1.336.496	124.661	63.196	-	-	-	-	1.100.993	1.399.632
4.2 ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE	338.661	341.366	5.548.883	5.026.912	575	575	(398.451)	(397.538)	5.489.093	4.971.315
5 DEBITI	148.826	124.357	223.348	144.615	4.922	4.973	(113.483)	(56.342)	263.613	217.603
6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	84.418	108.222	121.361	114.989	359	1.044	(21.547)	14.106	184.591	238.361
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	14.855.925	13.112.569	6.085.064	5.406.372	5.297	6.608	(633.481)	(439.774)	21.317.113	18.893.762

SEGMENT REPORTING ISVAP PER SETTORE ATTIVITA'  
GRUPPO MEDIOLANUM S.p.A. - Conto Economico

Euro/Migliaia

	LIFE INSURANCE	SETTORE FINANZIARIO	OTHER	INTERSEGEMENT	TOTALE
<b>1 RICAVI</b>					
<b>1.1 PREMI NETTI</b>					
1.1.1 PREMI LORDI DI COMPETENZA	3.350.402	2.455.254			3.350.402
1.1.2 PREMI CEDUTI IN RIASSICURAZIONE DI COMPETENZA	(6.072)	(6.530)			(6.072)
<b>TOT. PREMI NETTI</b>	3.344.330	2.448.724			3.344.330
<b>1.2 COMMISSIONI ATTIVE</b>					
PROVENTI NETTI DERIVANTI DA STRUMENTI FINANZIARI A FAIR VALUE RILEVATO A	118.427	90.061	717.952	1.353	(232.703)
1.3 CONTO EC.	385.466	1.097.253	51.052	35.556	(4.749)
<b>1.4 PROVENTI DERIVANTI DA PARTECIPAZIONI IN CONTROLLATE, COLLEGATE E J.V.</b>	8.180	7.865			8.180
<b>1.5 PROVENTI DERIVANTI DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI</b>					
1.5.1 INTERESSI ATTIVI	35.804	35.260	133.563	101.270	31
1.5.2 ALTRI PROVENTI	27.055	9.292	419	1.209	(6.928)
1.5.3 UTILI REALIZZATI	10.446	12.034	882	1.196	(1.155)
1.5.4 UTILI DA VALUTAZIONE		4	5.632	7.430	1.069
TOT. PROVENTI DERIVANTI DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI	73.305	56.590	140.496	111.105	33
1.6 ALTRI RICAVI	17.356	18.180	13.987	14.539	17.107
<b>TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>	3.947.064	3.724.673	962.431	879.152	17.159
<b>2 COSTI</b>					
<b>2.1 ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI</b>					
2.1.1 IMPORTI PAGATI E VARIAZIONE DELLE RISERVE TECNICHE	(3.529.822)	(3.391.291)			800
2.1.2 QUOTE A CARICO DEI RIASSICURATORI	7.988	8.295			7.988
<b>TOT. ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI</b>	(3.521.834)	(3.382.996)			800
2.2 COMMISSIONI PASSIVE	(10.220)	(4.459)	(245.597)	(174.499)	(943)
2.3 ONERI DERIVANTI DA PARTECIPAZIONI IN CONTROLLATE, COLLEGATE E J.V.					52.062
2.4 ONERI DERIVANTI DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI					38.788
2.4.1 INTERESSI PASSIVI	(11.644)	(10.562)	(91.256)	(68.299)	(28)
2.4.2 ALTRI ONERI	(930)	(1.566)	(184)	(82)	(8)
2.4.3 PERDITE REALIZZATE	(6.712)	(886)	(886)	(248)	(7.600)
2.4.4 PERDITE DA VALUTAZIONE	(296)	(387)	(8.969)	(11.017)	(6)
<b>ONERI DERIVANTI DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI</b>	(19.582)	(12.535)	(101.299)	(79.546)	(42)
2.5 SPESE DI GESTIONE	(244.366)	(199.765)	(153.150)	(136.724)	
2.5.1 PROVVIGIONI E ALTRE SPESE DI ACQUISIZIONE	(2.743)	(2.429)			240.692
2.5.2 SPESE DI GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI	(28.815)	(28.090)	(246.684)	(222.951)	2.404
2.5.3 ALTRE SPESE DI AMMINISTRAZIONE	(275.924)	(230.284)	(399.834)	(359.675)	(20)
<b>TOT. SPESE DI GESTIONE</b>	(11.629)	(6.810)	(37.774)	(64.015)	(20)
<b>ALTRI COSTI</b>	(3.839.189)	(3.636.884)	(784.505)	(677.835)	(17.864)
<b>TOTALE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	107.875	87.789	177.926	201.317	(705)
<b>3 IMPOSTE</b>	(29.455)	(28.875)	(31.883)	(27.504)	(122)
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	78.419	58.914	146.044	173.813	585
<b>4 UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE</b>					
<b>UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO</b>					42
DI CUI DI PERTINENZA DEL GRUPPO	78.419	58.914	146.086	173.813	585
DI CUI DI PERTINENZA DI TERZI	78.419	58.914	146.086	173.813	585

195

*[Handwritten signature]*



BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: MEDIOLANUM S.P.A.

Esercizio: 2006

Dettaglio degli attivi materiali e immateriali

(Valore in Euro)

	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio
Investimenti immobiliari	6.967.000,00	0,00	6.967.000,00
Altri immobili	57.680.000,00	0,00	57.680.000,00
Altre attività materiali	17.180.000,00	0,00	17.180.000,00
Altre attività immateriali	19.327.000,00	0,00	19.327.000,00

196

(Valore in Euro/000)

	Investimenti posseduti sino alla scadenza		Finanziamenti e crediti		Attività finanziarie disponibili per la vendita		Attività finanziarie possedute per essere negoziate		Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		Totale valore di bilancio	
	Anno 2006		Anno 2005		Anno 2006		Anno 2005		Anno 2006		Anno 2005	
	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005
Titoli di capitale e derivati valutati al costo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Titoli di capitale al fair value	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui titoli quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Titoli di debito	367.748	733.680	-	-	292.358	230.708	421	412	9	308.303	292.367	
di cui titoli quotati	367.748	733.680	-	-	292.358	230.708	421	412	9	308.303	292.367	
Quote di OICR	-	-	-	-	481.380	545.194	1.584.285	1.435.293	4.842.369	4.619.499	230.706	
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria	-	-	-	-	480.415	544.428	1.728.971	1.359.076	4.841.216	4.619.499	7.285.782	
Finanziamenti e crediti interbancari	-	-	-	-	169.452	7.914	96.100	58.737	7.296.832	6.082.335	6.914.350	
Componenti finanziarie attive di contratti assicurativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Altri finanziamenti e crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Derivati non di copertura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Altri investimenti finanziari	199.796	-	-	-	-	-	14.628	-	997.462	436.854	436.854	
Totale	935.232	1.467.360	3.311.816	3.342.392	1.774.199	1.620.300	3.721.864	2.851.115	17.577.879	15.758.187	27.271.060	
												25.041.354

197

Handwritten signature and initials.

Handwritten signature.

Dettaglio delle attività e passività relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	(Valore in Euro/000)					
	Prestazioni connesse con fondi di		Prestazioni connesse alla gestione dei		Totale	
	Anno 2006	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2005
Attività in bilancio	12.718.984	11.136.584	11.703	7.956	11.819.971	11.144.540
Attività infragruppo *	184.901	111.054	-	-	-	111.054
<b>Totale Attività</b>	<b>12.903.885</b>	<b>11.247.638</b>	<b>11.703</b>	<b>7.956</b>	<b>11.819.971</b>	<b>11.255.594</b>
Passività finanziarie in bilancio	964.222	1.328.193	11.703	7.956	975.926	1.336.149
Riserve tecniche in bilancio	11.939.211	9.917.893	-	-	13.306.917	9.917.893
Passività infragruppo *	-	-	-	-	-	-
<b>Totale Passività</b>	<b>12.903.433</b>	<b>11.246.086</b>	<b>11.703</b>	<b>7.956</b>	<b>14.282.843</b>	<b>11.254.042</b>

\* Attività e passività elise nel processo di consolidamento

198

Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori

(Valore in Euro/000)

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	Anno 2006	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2005
Riserve danni	-	-	-	-	-	-
Riserva premi	-	-	-	-	-	-
Riserva sinistri	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	-	-	-
<b>Riserve vita</b>						
Riserva per somme da pagare	103.176	105.738	-	-	103.176	105.738
Riserve matematiche	1.816	1.368	-	-	1.816	1.368
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	101.360	104.370	-	-	101.360	104.370
Altre riserve	-	-	-	-	-	-
<b>Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori</b>	<b>103.176</b>	<b>105.738</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>103.176</b>	<b>105.738</b>

199

Dettaglio delle riserve tecniche

(Valore in Euro/000)

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	Anno 2006	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2005
<b>Riserve danni</b>						
Riserva premi	-	-	-	-	-	-
Riserva sinistri	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	-	-	-
<i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>						
<b>Riserve vita</b>						
Riserva per somme da pagare	13.306.917	11.201.382	-	-	13.306.917	11.201.382
Riserve matematiche	78.039	56.419	-	-	78.039	56.419
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	1.255.651	1.181.661	-	-	1.255.651	1.181.661
Altre riserve	11.939.212	9.917.893	-	-	11.939.212	9.917.893
<i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>	34.015	45.409	-	-	34.015	45.409
<i>di cui passività differite verso assicurati</i>	-	-	-	-	-	-
<b>Totale Riserve Tecniche</b>	<b>13.306.917</b>	<b>11.201.382</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>13.306.917</b>	<b>11.201.382</b>

200

2

Dettaglio delle passività finanziarie

	(Valore in Euro(000))					
	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico		Altre passività finanziarie	Totale valore di bilancio
	Anno 2006	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2005		
Strumenti finanziari partecipativi	-	-	-	-	-	-
Passività subordinata	-	-	-	-	-	-
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione derivanti	-	-	-	-	-	-
Da contratti per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	-	-	949.988	1.300.322	-	949.988
Dalla gestione dei fondi pensione	-	-	838.285	1.292.367	-	938.285
Da altri contratti	-	-	11.703	7.955	-	11.703
Depositi ricevuti da rassicuratori	-	-	-	-	-	-
Componenti finanziarie passive dei contratti assicurativi	-	-	-	-	104.350	104.350
Titoli di debito emessi	-	-	-	-	-	-
Debiti verso la clientela bancaria	-	-	1.153	-	-	1.153
Debiti interbancari	-	-	-	-	4.264.332	4.264.332
Altri finanziamenti ottenuti	-	-	-	-	1.148.403	1.148.403
Derivati non di copertura	28.425	42.939	-	-	-	28.425
Derivati di copertura	121.427	56.431	-	-	-	121.427
Passività finanziarie diverse	149.852	99.370	-	-	-	149.852
<b>Totale</b>			<b>1.901.129</b>	<b>2.600.644</b>	<b>5.489.094</b>	<b>7.540.075</b>
						<b>7.611.329</b>

301

9

2

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: **MEDIOLANUM S.P.A.**

Esercizio: 200

Dettaglio delle voci tecniche assicurative

		(Valore in Euro/000)					
		Anno 2006		Anno 2005			
		Importo lordo	quote a carico dei riassicuratori	Importo netto	Importo lordo	quote a carico dei riassicuratori	Importo netto
<b>Gestione danni</b>							
<b>PREMI NETTI</b>							
a	Premi contabilizzati	-	-	-	-	-	-
b	Variazione della riserva premi	-	-	-	-	-	-
<b>ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI</b>							
a	Importi pagati	-	-	-	-	-	-
b	Variazione della riserva sinistri	-	-	-	-	-	-
c	Variazione dei recuperi	-	-	-	-	-	-
d	Variazione delle altre riserve tecniche	-	-	-	-	-	-
<b>Gestione Vita</b>							
<b>PREMI NETTI</b>							
		3.350.402	6.072	3.344.330	2.455.254	6.530	2.448.724
<b>ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI</b>							
a	Somme pagate	3.530.642	14.008	3.516.634	3.390.491	8.295	3.382.196
b	Variazione della riserva per somme da pagare	1.454.562	10.550	1.444.012	1.373.134	11.324	1.361.810
c	Variazione delle riserve matematiche	21.621	448	21.173	12.762	195	12.567
d	Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	73.234	3.010	70.224	1.029	3.224	2.195
e	Variazione delle altre riserve tecniche	1.980.429	-	1.980.429	2.014.442	-	2.014.442
		796	-	796	8.818	-	8.818

202

Proventi e oneri finanziari e da investimenti

	(Valore in Euro)													
	Interessi	Altri Proventi	Altri Oneri	Utili realizzati	Perdite realizzate	Totale proventi e oneri realizzati	Utili da valutazione			Perdite da valutazione		Totale proventi e oneri non realizzati	Totale proventi e oneri Anno 2006	Totale proventi e oneri Anno 2005
							Plusvalenze da valutazione	Ripristino di valore	Minusvalenze da valutazione	Riduzione di valore				
<b>Risultato degli investimenti</b>	<b>320.074</b>	<b>228</b>	<b>938</b>	<b>210.360</b>	<b>178.093</b>	<b>351.631</b>	<b>735.156</b>	<b>5.632</b>	<b>372.361</b>	<b>9.271</b>	<b>389.166</b>	<b>710.787</b>	<b>1.508.387</b>	<b>6.661</b>
a Derivante da investimenti immobiliari		211	938	7.673		6.946				119	(119)	6.827		
b Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture				34.243		34.243						34.243	13.749	
c Derivante da investimenti posseduti sino alla scadenza	24.567					24.567						24.567	22.222	
d Derivante da finanziamenti e crediti	43.278				11	43.267		5.631		9.152	(3.521)	39.746	28.157	
e Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita	17.059			3.655	7.589	13.165		1			1	13.166	25.051	
f Derivante da attività finanziarie possedute per essere negoziate	56.706			106.759	101.799	61.666	8.196		11.622		(3.426)	58.240	47.900	
g Derivante da attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	178.424	17		58.030	68.694	167.777	726.960		360.739		366.221	533.998	1.364.647	
<b>Risultato di crediti diversi</b>	<b>16.223</b>	<b>2</b>				<b>16.225</b>						<b>16.225</b>	<b>1.105</b>	
<b>Risultato di disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>61.306</b>	<b>43</b>		<b>4.244</b>	<b>2.270</b>	<b>61.348</b>	<b>1.037</b>		<b>109.638</b>		<b>(108.601)</b>	<b>61.348</b>	<b>58.089</b>	
<b>Risultato delle passività finanziarie</b>	<b>(95.697)</b>					<b>(93.623)</b>						<b>(202.424)</b>	<b>(281.985)</b>	
a Derivante da passività finanziarie possedute per essere negoziate	(3.205)			4.244	2.270	(1.231)	1.037		206		831	(400)	670	
b Derivante da passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	(50.439)					(50.439)			109.632		(109.632)	(160.071)	(282.167)	
c Derivante da altre passività finanziarie	(41.953)					(41.953)						(41.953)	(10.488)	
<b>Risultato dei debiti</b>	<b>(50.937)</b>		<b>184</b>			<b>(51.121)</b>						<b>(51.121)</b>	<b>(51.487)</b>	
<b>Totale</b>	<b>251.068</b>	<b>273</b>	<b>1.122</b>	<b>214.604</b>	<b>180.363</b>	<b>284.460</b>	<b>736.193</b>	<b>5.632</b>	<b>482.199</b>	<b>9.271</b>	<b>250.355</b>	<b>534.815</b>	<b>1.214.109</b>	

203



BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: MEDIOLANUM S.P.A.

Esercizio: 2006

Dettaglio delle spese della gestione assicurativa

(Valore in Euro/000)

	Gestione Danni		Gestione Vita	
	Anno 2006	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2005
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione	-	-	157.903	136.839
a Provvigioni di acquisizione	-	-	104.679	89.608
b Altre spese di acquisizione	-	-	4.461	4.621
c Variazione dei costi di acquisizione differiti	-	-	-	-
d Provvigioni di incasso	-	-	48.763	42.610
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai	-	-	1.079	1.122
Spese di gestione degli investimenti	-	-	339	484
Altre spese di amministrazione	-	-	254.792	230.015
<b>Totale</b>	-	-	<b>411.955</b>	<b>366.216</b>

204